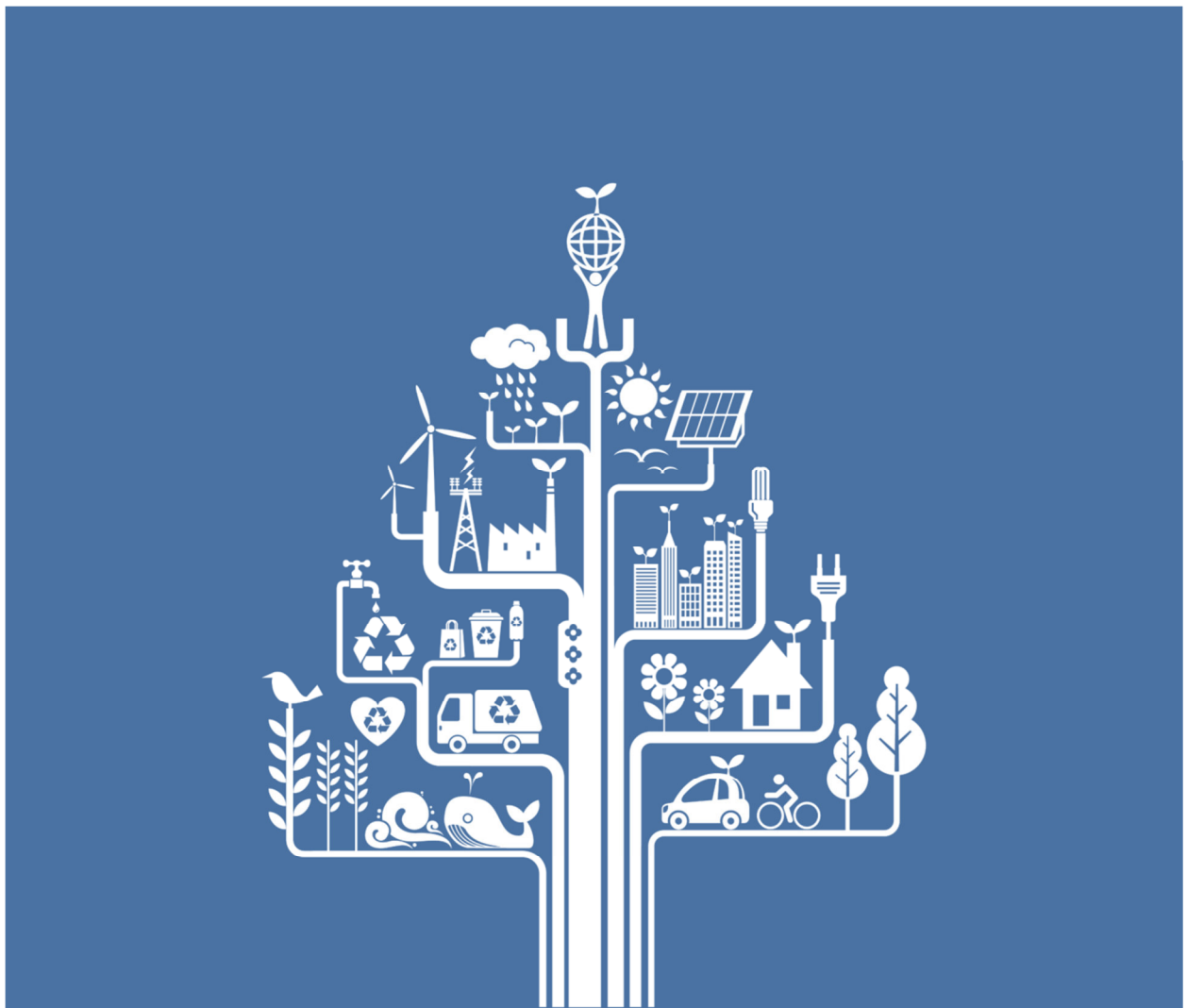




GRUPPO MITTEL

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DEL D.Lgs. 254/2016



Indice

Lettera agli Stakeholder	2
Nota Metodologica.....	4
Highlights del Gruppo Mittel	6
1. Gruppo, governance e sostenibilità	7
1.1 Il Gruppo Mittel oggi	7
1.2 Etica, integrità e anti corruzione	10
1.3 Governance e Risk management.....	12
1.4 Gestione della sostenibilità	18
2. Responsabilità economica	24
2.1 Il Valore Economico creato e distribuito	25
2.2 Affidabilità degli investimenti, reputazione e brand.....	27
2.3 Principi di investimento sostenibile	28
3. Responsabilità verso le persone.....	29
3.1 Persone nel Gruppo Mittel	29
3.2 Diversità, pari opportunità e benessere.....	32
3.3 Valorizzazione e sviluppo del capitale umano.....	33
3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori.....	35
3.5 Diritti umani e del lavoro.....	38
4. Responsabilità ambientale	38
4.1 Riduzione degli impatti ambientali.....	39
4.2 Consumi energetici.....	39
4.3 Emissioni di gas a effetto serra.....	41
4.4 Materiali	42
4.5 Gestione dei rifiuti.....	43
4.6 La gestione dell'acqua	44
5. Responsabilità verso Clienti e Comunità	45
5.1 Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione	45
5.2 Attenzione verso i clienti.....	47
5.3 Pratiche responsabili di approvvigionamento	48
Allegati.....	50
GRI Content Index	51
Relazione della società di Revisione.....	54

Cari Stakeholder,

l'esercizio 2019 ha visto il nostro Gruppo impegnato su molteplici fronti, relativi all'implementazione del processo di investimento in piccole e medie realtà italiane ad elevata marginalità e con significativi flussi di cassa, al processo di recupero di risorse finanziarie attraverso la dismissione di *asset non core*, ed alla ridefinizione strategica della struttura di *governance*.

Il Gruppo Mittel ha registrato ricavi consolidati al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 136,2 milioni (Euro 107,4 milioni al 31 dicembre 2018) e un margine operativo lordo di Euro 24,1 milioni (Euro 11,4 milioni al 31 dicembre 2018). Il risultato netto di pertinenza del gruppo è stato di Euro 0,5 milioni (Euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2018).

La creazione di valore economico e finanziario in una prospettiva di responsabilità sociale rappresenta, da sempre, la principale missione aziendale. Mittel S.p.A. è storicamente un investitore di lungo periodo e per il Gruppo generare valore significa, oltre che raggiungere obiettivi economici, anche adottare iniziative e comportamenti che consentano di ottenere risultati sostenibili a beneficio di tutti gli *Stakeholder*.

Il nostro Gruppo, che occupa circa 930 persone, effettua investimenti di lungo periodo in diversi settori, di cui alcuni considerati strategici, ovvero il settore delle residenze sanitarie e assistenziali, quello della produzione e commercializzazione di prodotti in ceramica di design, quello dell'abbigliamento e quello della componentistica *automotive*. Di seguito si riportano i settori operativi nei quali si articola il Gruppo Mittel alla data del 31 dicembre 2019:

- **Partecipazioni e Investimenti:** settore facente riferimento alla capogruppo Mittel S.p.A. ed al residuo pacchetto di partecipazioni di minoranza e fondi chiusi di *private equity*; nel settore sono incluse anche le società del Gruppo ad oggi in liquidazione in quanto riferibili ad iniziative ormai concluse;
- **Residenze Sanitarie Assistenziali - RSA:** attraverso una quota del 60% di Gruppo Zaffiro S.r.l., il Gruppo opera nel settore sanitario-assistenziale nazionale, offrendo servizi di *long term care*. Nel settore sono incluse inoltre le attività immobiliari del Gruppo riferibili a strutture RSA;
- **Design:** attraverso una quota di maggioranza di Ceramica Cielo S.p.A., nonché da giugno 2019 di Disegno Ceramica S.r.l. e Galassia S.r.l., il Gruppo è attivo nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione a livello internazionale di sanitari, lavabi, apparecchi idrosanitari e complementi per l'arredo bagno di *design* e di alta qualità;
- **Abbigliamento:** nel mese di novembre 2019, acquisendo il 90% di Sport Fashion Service S.r.l., il Gruppo è rientrato nel settore dell'abbigliamento con il marchio icona Ciesse Piumini; il ritorno nel settore dell'abbigliamento *urban/lifestyle* e *outdoor*, nell'ambito di una strategia di investimento volta a cogliere opportunità in settori e *brand* del *Made in Italy* con forti prospettive di crescita, ha ampliato ulteriormente il livello di diversificazione del portafoglio investimenti del Gruppo;
- **Automotive:** attraverso una quota di maggioranza di I.M.C. - Industria Metallurgica Carmagnolese S.p.A., il Gruppo è attivo nel settore *automotive* e in particolare nella costruzione di stampi e nello stampaggio a freddo di lamiera;
- **Real Estate:** nel settore Real Estate il Gruppo svolge operazioni di sviluppo immobiliare di natura prevalentemente residenziale/terziaria. Mittel detiene inoltre quote di due fondi immobiliari;

Alla luce pertanto di un esercizio 2019 che ha visto una modifica marginale della struttura e del perimetro societario, il Gruppo conferma in sostanza le aree di rischio già individuate per il 2019.

Relativamente al rischio associato al *Climate Change*, già identificato tra i rischi ambientali; a tal riguardo è sempre presente un focus manageriale crescente con l'intento di rafforzare il concetto di sostenibilità anche sotto il profilo della gestione di tali implicazioni. Il Gruppo si impegna, infatti, per i prossimi anni di reporting ad arricchire la propria informativa con analisi su eventuali impatti generati e subiti in ambito *climate change*, anche sulla base dell'evoluzione della normativa in materia.

Inoltre, l'integrazione dei principi *Environmental Social Governance – ESG* è uno dei nostri *mainstream* volto a identificare modelli di governance e di servizio che si basano sui principi della sostenibilità, in linea con la politica che da sempre ha caratterizzato il Gruppo.

Come noto, i primi mesi del 2020 sono caratterizzati dalla diffusione del Covid-19. L'emergenza ha colpito inizialmente la Cina e a partire dalla seconda metà di febbraio alcune regioni italiane, per poi assumere ormai una dimensione globale. La salute nazionale è diventata la priorità per tutti in questo periodo e le forti misure di blocco emanate dal Governo sono state accompagnate da una straordinaria dimostrazione di responsabilità e di appartenenza alla comunità.

In tale contesto, le società del Gruppo sono fortemente impegnate nel garantire la salute e sicurezza per i propri dipendenti, clienti e fornitori, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dalle istituzioni nazionali e locali. In particolare, nel settore RSA, gravemente colpite dall'epidemia Coronavirus in virtù della caratteristica intrinseca delle strutture vi è un'elevata incidenza dei rischi sanitari; a tal fine le strutture sul territorio e i loro operatori hanno svolto un ruolo attivo nella lotta contro questa pandemia, assistendo i pazienti e applicando i protocolli di sicurezza sviluppati dalle istituzioni nazionali e dal Ministero della Salute. Le strutture infatti hanno provveduto all'acquisto di apparecchiature ad hoc e di Dispositivi di Protezione Individuale per il personale, all'applicazione delle disposizioni in tema di comportamenti da seguire per l'accesso alle strutture da parte di ospiti, per la degenza dei residenti e per l'operatività del personale addetto, assicurando altresì la necessaria formazione. Inoltre, sono stati istituiti mezzi di comunicazione telematici per garantire un canale diretto volto a informare i parenti in merito alle condizioni clinico assistenziali dei propri residenti

Il Gruppo segue l'evolversi del fenomeno attraverso un monitoraggio costante della situazione, al fine di garantire una adeguata pianificazione delle attività operative e l'applicazione di idonee misure per contrastare i rischi cui si è esposti specialmente in virtù del prolungarsi delle misure restrittive previste dal Governo e delle relative indicazioni operative.

Continua l'attenzione e l'impegno nei confronti delle persone che lavorano nel Gruppo - che sono alla base del raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici.

I risultati raggiunti nel 2019 dimostrano l'impegno del Gruppo anche nel campo della sostenibilità.

La predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Mittel fornisce a Voi, egregi Stakeholder, una chiave di lettura differente, che mette in luce, attraverso un confronto costante e trasparente, come la creazione di valore di lungo periodo si coniughi con lo sviluppo sostenibile a beneficio di tutta la comunità finanziaria e non finanziaria.

Il Presidente

Dott. Michele Iori

Nota Metodologica

La presente Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario (di seguito anche “DNF”) è stata predisposta in conformità ai requisiti del D.Lgs 254/2016 (di seguito anche il “Decreto”). Il presente documento ha lo scopo di relazionare sui risultati e sugli impatti prodotti dal Gruppo Mittel in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall’articolo 3 e dall’articolo 4 del Decreto con riferimento all’esercizio 2019. Lo standard di rendicontazione utilizzato è il “GRI Reporting Standards”, opzione “Core”, pubblicato dal *Global Reporting Initiative* del 2016.

Nel 2018 il Gruppo Mittel ha superato i parametri previsti dalla normativa di riferimento per la predisposizione della DNF, di conseguenza la prima DNF è stata redatta in riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Per la redazione della seconda Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario e in particolare per la definizione degli aspetti economici, sociali e ambientali rilevanti si è proseguito nel percorso di identificazione e di approfondimento dei temi materiali per il gruppo, già avviato nel corso dello scorso anno. L’analisi condotta ha preso spunto da un’attività di *benchmarking* con organizzazioni comparabili, dalle linee guida e dai principali standard di rendicontazione in ambito di sostenibilità, per poi essere sottoposta a valutazioni ed elaborazioni sia interne sia con i principali *Stakeholder* e, da ultimo, a validazione da parte del top management del Gruppo. Il Gruppo intende confrontarsi con i propri stakeholder con frequenza annuale al fine di conoscere le loro opinioni sui temi oggetto della presente DNF. Si precisa che dall’ultimo confronto con i nostri stakeholder non sono emersi nuovi temi chiave o criticità.

In riferimento al perimetro di rendicontazione si fa presente che:

- il perimetro dei dati e delle informazioni economico-finanziarie è il medesimo dell’area di consolidamento utilizzata per il Bilancio Consolidato del Gruppo Mittel al 31 dicembre 2019;
- il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle società consolidate con il metodo integrale all’interno dei Bilancio Consolidato del Gruppo Mittel ritenute più significative sulla base delle caratteristiche e tipologia delle loro attività, ad eccezione di Disegno Ceramica S.r.l. e a Galassia S.r.l. (acquisite a fine giugno 2019), nonché di Sport Fashion Service Srl¹, società acquisita nell’ultimo trimestre del 2019.

Il perimetro di rendicontazione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2019 del Gruppo Mittel copre più del 88% del perimetro del Bilancio consolidato 2019 per numero di società e consente, pertanto, la comprensione dell’attività del Gruppo, del suo andamento e dei suoi risultati.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del presente documento è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali delle società che compongono il Gruppo Mittel, con l’obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli *Stakeholder* secondo i principi di *balance, comparability, accuracy, timeliness, clarity* e *reliability* espressi dalle linee guida GRI.

Al fine di consentire la valutazione dell’andamento dell’attività del Gruppo e la comparabilità dei dati, laddove possibile, è proposto il confronto con gli esercizi 2018 e 2017.

¹ Il Gruppo ha ritenuto, alla luce del ridotto arco temporale dall’acquisizione ed in assenza di una gestione perfettamente integrata di politiche e rischi in materia di sostenibilità, di avviare il consolidamento delle informazioni di carattere non finanziario a partire dal 1° gennaio 2020 per le tre società acquisite. In ogni caso, sono state già pianificate con i manager di riferimento delle nuove partecipate le attività propedeutiche alla successiva piena inclusione nel processo di produzione della reportistica non finanziaria di Gruppo, attraverso la condivisione della policy di sostenibilità di Gruppo, la sensibilizzazione sulle tematiche più significative e il coinvolgimento (in questo caso già per il 2019) nel processo di identificazione dei temi materiali e di misurazione del loro grado di rilevanza per il Gruppo.

Si precisa inoltre che, in ciascun capitolo, eventuali dati quantitativi per i quali è stato fatto ricorso a stime sono debitamente identificati. Le stime si basano sulle migliori informazioni disponibili o su indagini a campione.

La periodicità di predisposizione e pubblicazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario è annuale.

La predisposizione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria è stata effettuata considerando le attuali normative, in particolare con riferimento agli ambiti previsti dal D. Lgs. 254/2016 in campo sociale e ambientale, applicabili al Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Mittel ha approvato la DNF il 29 aprile 2020.

Il presente documento è stato sottoposto ad esame limitato (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di KPMG S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella “Relazione della Società di Revisione”, inclusa nel presente documento.

La presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è disponibile anche sul sito internet di Mittel (www.mittel.it).

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle politiche di responsabilità sociale del Gruppo Mittel e alle informazioni presenti all’interno della dichiarazione consolidata di carattere non-finanziario, è possibile scrivere all’indirizzo mail investor.relations@mittel.it.

Highlights del Gruppo Mittel



1885 ANNO DI FONDAZIONE

Euro 0,3 milioni / RISULTATO CONSOLIDATO

Euro 220,1 milioni / PATRIMONIO NETTO

Euro 24,1 milioni / EBITDA

Euro 251,9 milioni / INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Responsabilità Economica

RICAVI (Euro 136,2 milioni)

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO (Euro 124,8 milioni)

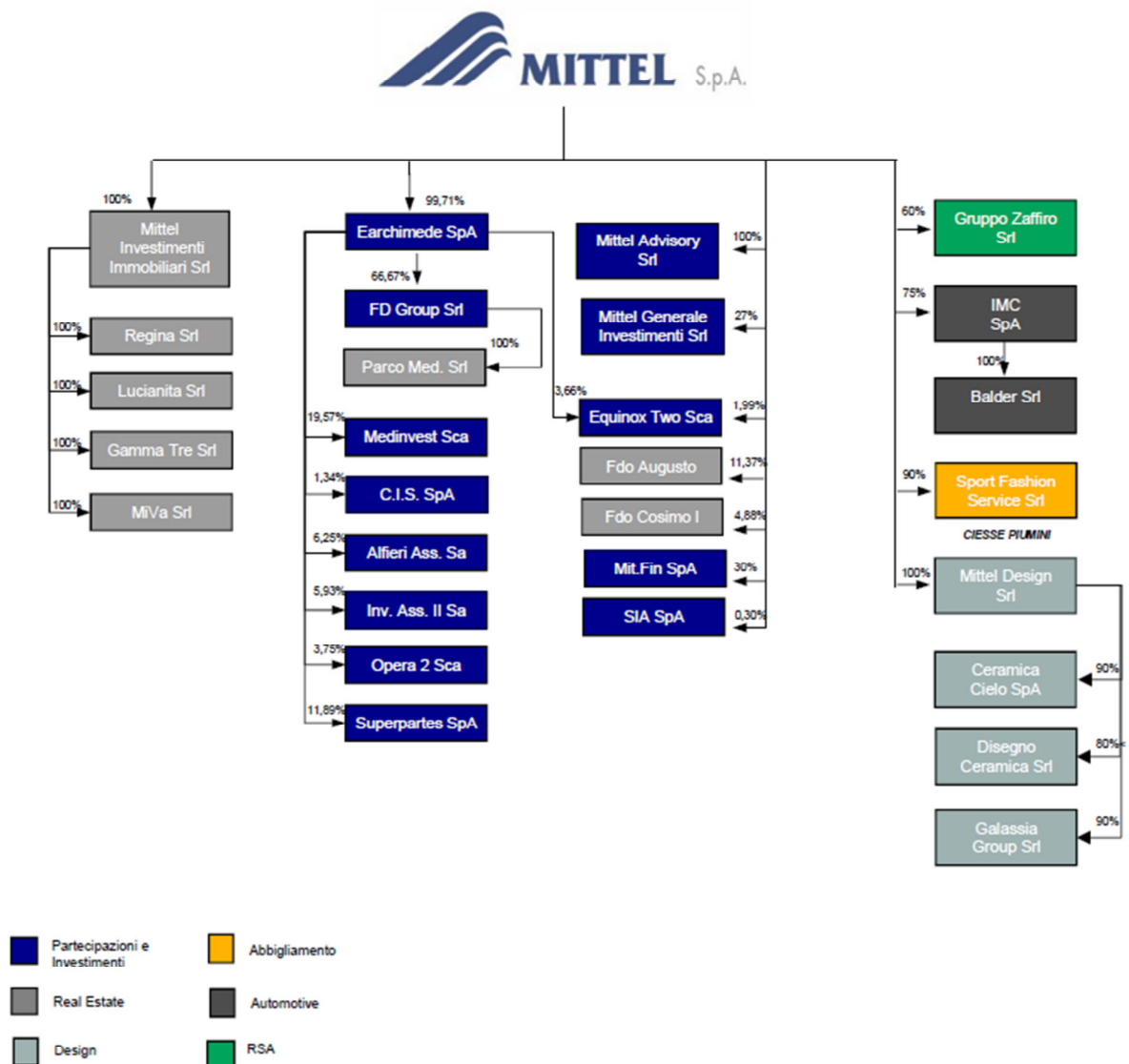
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AL PERSONALE (Euro 38,9 milioni)

1. Gruppo, governance e sostenibilità

1.1 Il Gruppo Mittel oggi

Mittel S.p.A., fra le più antiche società quotate alla Borsa Valori di Milano, fu costituita nel 1885 con la denominazione “Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo” da un gruppo di investitori italiani ed esteri, collegato ai fondatori della Banca Commerciale Italiana, con lo scopo di progettare, costruire e gestire linee ferroviarie. Con l'inizio della nazionalizzazione delle ferrovie italiane (1905) la Società, pur continuando a gestire reti ferroviarie, diversifica gli investimenti nel settore elettrico e in imprese connesse all'industria ferroviaria. A partire dagli anni '50 l'attività si sposta sul settore finanziario e nel 1969 la Società cambia la denominazione dapprima in “Mittel - Società Industriale Mediterranea S.p.A.” e poi in “Mittel S.p.A.”, fino a divenire una holding di partecipazioni finanziarie che detiene primarie società italiane.

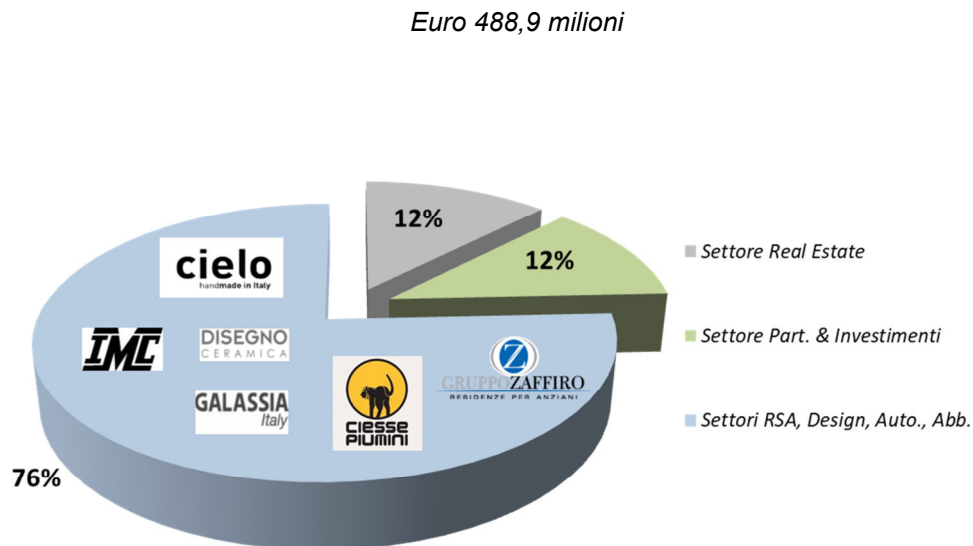
Oggi Mittel S.p.A., è una holding di investimenti industriali con sede a Milano, a capo di un gruppo societario attivo sul territorio nazionale con le seguenti società:



Mittel S.p.A. opera nei seguenti settori di attività:

- RSA: Gruppo Zaffiro S.r.l. e società controllate;
- Design: Ceramica Cielo S.p.A., Galassia S.r.l., Disegno Ceramica S.r.l. e Mittel Design S.r.l. (holding capogruppo del settore);
- Automotive: IMC - Industria Metallurgica Carmagnolese S.p.A. e Balder S.r.l.;
- Real Estate: Mittel Investimenti Immobiliari S.r.l. e società controllate; Parco Mediterraneo S.r.l.; fondi immobiliari Augusto e Cosimo I;
- Partecipazioni e Investimenti: Mittel S.p.A. ed Earchimede S.p.A..

- CAPITALE INVESTITO PER SETTORE DI ATTIVITA' -



Settore Partecipazioni

Il settore Partecipazioni e Investimenti comprende la capogruppo Mittel S.p.A. ed il residuo portafoglio di partecipazioni di minoranza e veicoli di investimento di tipo *private equity*.

Nell'esercizio 2019 è proseguito il processo di recupero di risorse finanziarie con la riduzione dei crediti finanziari (inclusi tra le immobilizzazioni) da Euro 45,8 milioni ad Euro 33,2 milioni per effetto del collegato recupero di risorse che nel periodo ha coinvolto principalmente la collegata Mittel Generale Investimenti S.r.l.: la posizione di credito verso la collegata, pari ad Euro 17,2 milioni al 31 dicembre 2018, si è infatti ridotta al 31 dicembre 2019 ad Euro 3,2 milioni.

Settore RSA

In data 18 novembre 2016 Mittel S.p.A. ha acquisito, mediante un investimento complessivo pari a circa Euro 13,5 milioni, una quota pari al 75% del capitale sociale di Gruppo Zaffiro S.r.l. ("Gruppo Zaffiro"), operatore nel settore sanitario assistenziale italiano. Alla data di acquisizione Gruppo Zaffiro S.r.l. era presente in due regioni italiane (Friuli Venezia Giulia e Marche) con 8 strutture e circa 900 posti letto.

Coerentemente con la logica di build up e le dinamiche di un settore che presenta in Italia un deficit strutturale di offerta di posti letto in strutture specializzate per l'assistenza ad anziani non autosufficienti, Gruppo Zaffiro ha focalizzato i propri sforzi sia sulla gestione delle RSA in portafoglio - al fine di ottenere il raggiungimento di un livello occupazionale ottimale - sia sul progetto di espansione del Gruppo - a) gestionale (acquisizione rami d'azienda di RSA già attive) e (b) immobiliare (inteso come acquisizione di aree su cui edificare una RSA ovvero di immobili da ristrutturare).

Settore Design

In data 22 giugno 2017 Mittel S.p.A. ha acquisito una quota pari all'80% della società Ceramica Cielo S.p.A. ("Ceramica Cielo"), player attivo nella produzione e commercializzazione di ceramiche sanitarie di design e complementi destinati al settore luxury in Italia e all'estero.

Nel primo semestre dell'esercizio 2019, valutando la robusta e continua crescita di Ceramica Cielo S.p.A., Mittel S.p.A., oltre ad incrementare di un ulteriore 10% la sua quota nella società (passata dall'80% al 90%) a fronte dell'esborso di Euro 5,0 milioni, ha dato avvio al progetto di creazione di un polo di eccellenza per i prodotti di arredo bagno di design ed altri settori complementari, settore in cui l'Italia detiene una importante e riconosciuta posizione di leadership a livello internazionale.

In dettaglio nel mese di giugno 2019 sono state finalizzate le acquisizioni della maggioranza del capitale di Galassia Group S.r.l. e di Disegno Ceramica S.r.l., due storiche realtà attive nel distretto della ceramica di Civita Castellana. Galassia S.p.A. è una società fondata nel 1980 a Corchiano (VT), il cui brand ed il posizionamento competitivo si presentano fortemente complementari a Ceramica Cielo. Disegno Ceramica S.r.l. è una società fondata nel 1993 a Gallese (VT) con un posizionamento di nicchia nella produzione di lavelli e ceramiche sanitarie destinati all'industria del mobile da bagno e da cucina ed una gamma prodotti complementare sia a Ceramica Cielo che a Galassia.

Settore Abbigliamento

Nel mese di novembre 2019 Mittel S.p.A. ha acquisito una quota del 90% di Sport Fashion Service S.r.l. (Ciesse Piumini), nell'ambito di un'operazione perfettamente coerente con il progetto di creazione di valore incentrato su una strategia di investimenti diversificati in settori di eccellenza del Made in Italy.

Settore Automotive

In data 27 settembre 2017 Mittel ha acquisito una quota pari al 75% della società I.M.C. - Industria Metallurgica Carmagnolese S.p.A. ("IMC"), player attivo nel settore della componentistica automotive. Antecedentemente al closing, IMC ha acquisito il 100% della società Balder S.r.l., società attiva nel medesimo segmento, di dimensioni più contenute. IMC vende prevalentemente all'estero (80%) in particolare in Germania e Francia annovera tra i propri clienti le principali case automobilistiche.

Il quadro macro-economico complessivo nel 2019 ha evidenziato un deciso rallentamento. A fronte di consumi stabili o in lieve crescita, si è registrata soprattutto una riduzione dell'export dell'Eurozona verso il resto del mondo. Nelle economie estremamente orientate al commercio estero, come la Germania (dove le esportazioni

contano per il 47% del PIL), la riduzione dell'export ha impattato direttamente sulla produzione industriale ed il mercato Automotive ne è risultato fortemente penalizzato.

Settore Real Estate

Relativamente al settore Real Estate, inteso come attività di sviluppo di iniziative nel settore residenziale e terziario improntate alla successiva vendita retail sul mercato, il Gruppo sta ad oggi proseguendo nella dismissione del portafoglio in essere ovvero nel completamento delle iniziative già in portafoglio. Nello specifico si ricorda che a Milano, in Via Metauro/Via Vespri Siciliani, è in corso di completamento l'iniziativa residenziale in capo al veicolo MiVa S.r.l., società partecipata dal Gruppo al 100%, il cui completamento è previsto entro il 2020 e di cui sono già iniziate - con un ottimo riscontro da parte del mercato - le attività di commercializzazione.

1.2 Etica, integrità e anti corruzione

Il Codice Etico

Il Gruppo Mittel ha adottato un Codice Etico, la cui osservanza è fondamentale per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del Gruppo, aspetti determinanti per il successo e lo sviluppo attuale e futuro. I principi e le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per gli amministratori, i dipendenti e tutti coloro che operano con il Gruppo sulla base di un rapporto contrattuale.

Mittel S.p.A. e le società del Gruppo, nell'ambito del loro operato e nella conduzione dei loro affari, improntano la propria attività rispettando i principi di integrità legalità, trasparenza, reciproco rispetto, responsabilità, onestà e correttezza.

Integrità, legalità e trasparenza:

- ✓ operare nel rispetto della persona e della Collettività;
- ✓ comunicare in modo aperto, onesto e leale;

Rispetto e responsabilità:

- ✓ trattare gli altri con lealtà e rispetto;
- ✓ comportarsi responsabilmente all'interno delle comunità e degli ambienti in cui si vive e si lavora;
- ✓ essere responsabili nell'uso delle risorse affidate e nel riconoscimento di un giusto ritorno finanziario per gli azionisti;
- ✓ credere che la crescita e il miglioramento professionale dei dipendenti siano una chiave per il successo dell'azienda.

Onestà e correttezza:

- ✓ condurre attività nel rispetto della Legge e delle normative dei Paesi di operatività e dell'etica professionale del personale e delle controparti.

Mittel vuole assicurare il mantenimento dei più elevati livelli di integrità, definendo, tra l'altro, la politica in merito a ricezione e offerta di omaggi, ospitalità e intrattenimenti, erogazioni gratuite di beni e servizi a fini promozionali o di pubbliche relazioni, finanziamento a partiti politici e donazioni a organizzazioni benefiche. Il Gruppo promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale delle persone, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri.

A presidio della condotta nei vari ambiti di operatività sono previsti modelli di organizzazione gestione e controllo "Modello 231" (si veda sotto), codici, norme e procedure, tutti pubblicati sul sito web aziendale, sottoposti ad

aggiornamento costante, la cui conformità e applicazione è regolarmente verificata dalle funzioni di controllo ed il cui contenuto è oggetto di sistematiche iniziative di formazione. Ai nuovi dipendenti, così come ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, all'atto dell'accettazione della proposta di assunzione, viene consegnata una copia del Codice Etico e del Modello 231. Agli stessi è richiesto di sottoscrivere una specifica dichiarazione di adesione ai principi di comportamento previsti dal Codice Etico e di impegno all'osservanza delle regole, procedure e principi contenuti nel Modello 231.

Le Policy adottate prevedono di portare a conoscenza dei propri consulenti, collaboratori esterni e fornitori sensibili (ossia quei fornitori che per tipologia/valore di servizio offerto alla società non si inquadrano in un rapporto di fornitura occasionale), con ogni mezzo ritenuto utile allo scopo, il contenuto Codice Etico e del Modello 231.

Tali soggetti devono essere informati dell'esigenza che il loro comportamento non costringa i dipendenti, i dirigenti o qualsiasi altra persona operante per la società a violare le procedure, i sistemi di controllo, le regole comportamentali ed il Codice Etico e/o a tenere comportamenti non conformi ai principi espressi nel Modello 231.

Il Codice Etico di Mittel è scaricabile al seguente indirizzo: <http://www.mittel.it/corporate-governance/organismo-di-vigilanza/codice-etico/>.

Il Modello 231

Mittel S.p.A., in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, si è dotata di un "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo", ovvero il Modello 231. Il Modello 231 risponde alle seguenti esigenze:

- ✓ individua le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- ✓ predispone specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della società in relazione ai reati da prevenire;
- ✓ individua modalità operative e di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di tali reati;
- ✓ prevede obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo;
- ✓ introduce un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello organizzativo.

Il Modello 231 è periodicamente sottoposto a verifica di adeguatezza e, laddove necessario, aggiornato allo scopo di garantirne la continua rispondenza alle intervenute novità normative e della struttura organizzativa.

Mittel ha nominato l'Organismo di Vigilanza ("OdV"), composto da un Presidente e da ulteriori due membri. L'OdV ha il compito di sorvegliare sull'efficacia, il funzionamento, l'osservanza e il costante aggiornamento del Modello.

La pressoché totalità delle società appartenenti al Gruppo Mittel hanno adottato un proprio Modello Organizzativo, che fornisce chiare regole di condotta, schemi di controllo e misure per salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro ai propri dipendenti, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza nella conduzione delle proprie attività.

Si fa presente che il Gruppo non percepisce finanziamenti pubblici a livello nazionale ed europeo, mentre Il Gruppo Zaffiro, in quanto operatore socio-assistenziale con strutture convenzionate, riceve contributi quale remunerazione per lo svolgimento della propria attività, dalle sezioni regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

La gestione dell'anticorruzione nel Gruppo Mittel

Il Gruppo Mittel si impegna a condurre la propria attività secondo i più elevati standard etici, non tollera alcuna forma di corruzione e considera di grande importanza la prevenzione e la lotta alla corruzione attiva e passiva. Per assicurare il contrasto alla corruzione e il rispetto di tutta la normativa applicabile, il Gruppo ha predisposto procedure e controlli e pianifica l'attività di formazione. Nel periodo di riferimento della presente Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario non è emerso alcun aspetto riconducibile a fenomeni di corruzione attiva o passiva nell'ambito del generale sistema di controllo, ovvero delle attività specifiche condotte dall'Internal Audit, dell'Organismo di Vigilanza, del meccanismo di segnalazione "whistleblowing".

Sistemi di segnalazione delle violazioni

Mittel si è dotata di alcuni sistemi di segnalazione delle violazioni, tra cui:

- ✓ Segnalazioni verso OdV 231/01: nel 2019 non sono pervenute segnalazioni;
- ✓ Segnalazione delle violazioni "whistleblowing": nel 2019 non sono pervenute segnalazioni;
- ✓ Segnalazioni inerenti Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro: nel corso del 2019 non si sono verificati casi di non conformità a regolamenti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- ✓ Segnalazioni di violazioni dei diritti umani; non sono stati rilevati rischi così come non sono pervenute segnalazioni in relazione alla violazione dei diritti umani;
- ✓ Nel corso del 2019 non sono pervenuti reclami o segnalazioni in merito a violazioni della privacy e perdita dei dati.

Adesione a Codici e Associazioni

Il Gruppo Mittel, quale holding di investimento quotata alla borsa valori di Milano, aderisce al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.. Il Gruppo, inoltre, fa parte di diverse associazioni di categoria, ritenendo che il rapporto associativo costituisca un momento di confronto, dialogo e mutuale arricchimento. Tra le associazioni a cui Mittel aderisce citiamo: Assonime (*Associazione fra le società italiane per azioni*) ed Aifi (*Associazione italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt*).

Il Gruppo partecipa quale membro ordinario alle stesse, mentre non detiene posizioni negli organi di governo o fornisce contributi alle stesse oltre alla normale quota associativa.

1.3 Governance e Risk management

Mittel S.p.A. adotta un modello di amministrazione e controllo di tipo tradizionale, con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ("CDA") ed il Collegio Sindacale, potenziato nella governance da un Comitato Esecutivo, emanazione del CDA. Mittel ritiene che il proprio sistema di governance, fondato sulla condivisione di valori e strategie e che mira alla massima trasparenza e coesione, sia il più adeguato a coniugare l'efficienza della gestione con quella dei controlli.

Al Consiglio di Amministrazione, a cui è demandata la determinazione e il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Emittente e del Gruppo, sono state attribuite le tradizionali competenze non delegabili in base alla normativa

(approvazione del progetto di bilancio, delle linee strategiche e dei piani industriali e finanziari, attribuzione di deleghe, valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, contabile e amministrativo, etc.).

Al Comitato Esecutivo, composto da tre membri, è affidata la gestione operativa della Società, in armonia con gli indirizzi generali di gestione fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, anche in ottemperanza alle previsioni del Codice di Autodisciplina, ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e per le Nomine, un Comitato Controllo e Rischi, un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, oltre a un Comitato per gli Investimenti.

In particolare:

- ✓ il Comitato Remunerazione e Nomine, composto da due membri, svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e di nomina degli amministratori indipendenti;

il Comitato Controllo e Rischi, composto da due membri, svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di controlli interni e di gestione dei rischi, nonché attività di supporto al Consiglio di Amministrazione, in relazione alle decisioni di quest'ultimo in merito all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche, e di valutazione (i) del corretto utilizzo degli standard adottati ai fini della redazione delle informative non finanziarie e (ii) della completezza e attendibilità del documento al riguardo predisposto. Il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato Controllo e i Rischi e dell'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle società controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;

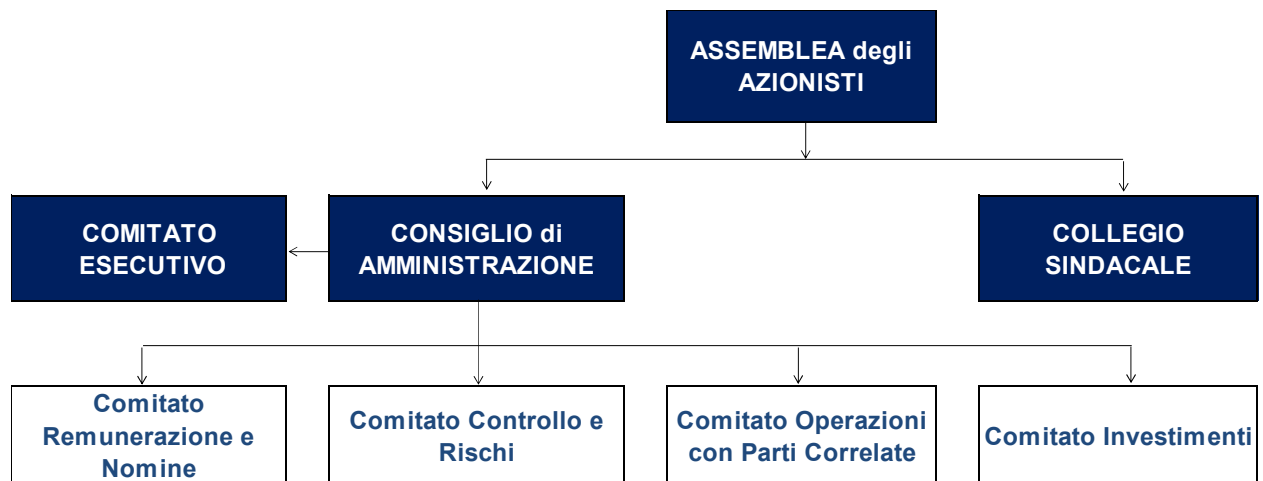
- ✓ il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è composto da tre membri e opera nell'analisi e valutazione di tutte le operazioni che Mittel S.p.A. compie con soggetti ritenuti correlati alla stessa ai sensi della normativa vigente;
- ✓ il Comitato per gli Investimenti ha il compito di svolgere una funzione consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione nella valutazione degli investimenti che saranno sottoposti al suo esame e approvazione, nonché nell'analisi delle operazioni volte alla semplificazione della struttura di Gruppo.

Come sopra evidenziato, all'interno del Consiglio di Amministrazione sono istituiti alcuni comitati che presidiano tematiche specifiche. Tra questi vi è il Comitato Controllo e Rischi ("CCR") cui sono stati affidati, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2018, i compiti consultivi in materia di rendicontazione non finanziaria, e che supporta il Consiglio di Amministrazione nelle materie di Corporate Social Responsibility, supervisionando le tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e alle sue dinamiche con gli stakeholder.

Gli aspetti ambientali e sociali della gestione – e i correlati rischi e opportunità – rientrano pertanto tra le responsabilità del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è informato delle risultanze e delle criticità emerse tramite i processi interni di rendicontazione (ivi compresi i processi relativi alla Dichiarazione di carattere non finanziario ex D. Lgs. 254/2016).

Si rimanda alla relazione di Corporate Governance per un'analisi di ulteriore dettaglio in merito a composizione, funzionamento e compiti di ciascun organo societario.



Corporate Governance	Fascia d'età	Esecutivo	Indipendente	Posizioni ricoperte
Michele Iori	30-50	si	no	Presidente del CdA - Membro del Comitato Esecutivo - Membro del Comitato Investimenti
Marco Giovanni Colacicco	>50	si	no	Vice Presidente del CdA - Presidente del Comitato Esecutivo - Membro del Comitato Investimenti
Anna Francesca Cremascoli	30-50	si	no	Amministratore - Membro del Comitato Esecutivo
Patrizia Galvagni	30-50	no	si	Amministratore - Membro del Comitato Controllo e Gestione Rischi - Presidente del Comitato Operazioni con Parti Correlate
Gabriele Albertini	>50	no	si	Amministratore - Membro del Comitato Remunerazione e Nomine - Membro del Comitato Operazioni con Parti Correlate
Riccardo Perotta	>50	no	si	Amministratore - Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine - Presidente del Comitato Controllo e Gestione Rischi - Membro del Comitato Operazioni con Parti Correlate
Anna Saraceno	30-50	no	no	Amministratore

Il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. ha una composizione eterogenea, e ciascuna professionalità rappresentata (manager, imprenditori, accademici, legali) è in grado di portare significativo valore aggiunto nel governo del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tendenzialmente ogni mese.

Come si evince dalla tabella, il Consiglio risulta essere composto per il 43% da donne; in relazione alla composizione anagrafica, il 43% dei consiglieri è maggiore di 50 anni, mentre la prevalenza dei consiglieri appartiene alla fascia 30-50 anni (57%).

Il Collegio Sindacale di Mittel è composto dalla dott. Fabrizio Colombo (Presidente), dott. Giulio Tedeschi (Sindaco effettivo), dott.ssa Federica Sangalli (Sindaco effettivo), dott.ssa Stefania Trezzini (Sindaco supplente) e dott. Alessandro Valer (Sindaco supplente).

Governance delle partecipate

Le società controllate da Mittel S.p.A. sono soggette all'attività di direzione e coordinamento di Mittel. In tale ambito alcuni dirigenti con responsabilità strategiche di Mittel risiedono nei Consigli di Amministrazione delle partecipate: ciascuna partecipata è dotata di un organo amministrativo e, di norma, di uno di controllo (il Collegio Sindacale, in alcuni casi organo composto da un solo Sindaco), ad eccezione di alcune società controllate di minori dimensioni, che non presentano l'organo di controllo, non essendo obbligate in tal senso dalla normativa applicabile o da previsioni statutarie.

Le società del Gruppo adottano un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001 e nella predisposizione del loro modello si ispirano ai principi e ai contenuti di quello della Capogruppo, salvo che sussistano situazioni specifiche che suggeriscano l'adozione di misure differenti per conseguire in modo razionale ed efficace gli obiettivi di responsabilità per gli illeciti amministrativi.

Sistema di gestione dei rischi

Il Gruppo Mittel ha attivato processi e responsabilità atti a comprendere e gestire i rischi, in modo da assicurare solidità e continuità aziendale nel lungo periodo, estendendo i benefici ai suoi stakeholder.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi è incentrato su un insieme di *policies* e regole che consentono una conduzione corretta e trasparente dell'attività di impresa, tutelando gli interessi di tutti gli *stakeholder*. In relazione a tematiche di responsabilità sociale, nel mese di novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. ha approvato una Policy di Sostenibilità, che fornisce gli indirizzi per una gestione responsabile in tale ambito.

Il Gruppo con cadenza annuale individua le principali aree di rischio cui è soggetto lo stesso e definisce le linee di indirizzo per la gestione delle stesse. L'analisi effettuata è sottoposta al Comitato Controllo e Rischi, il quale si assicura che i vari presidi di controllo esistenti monitorino e gestiscano le aree di rischio individuate, secondo criteri di coerenza, efficienza e integrazione.

Di seguito si procede ad un'illustrazione dell'attività di *risk assessment* del Gruppo e dei principali presidi a tutela delle aree di rischio più rilevanti, ovvero i) corruzione ii) riciclaggio iii) rischi connessi a tematiche di sostenibilità/responsabilità sociale.

Risk Assessment del Gruppo Mittel

Le attività di Risk Assessment implementate da Mittel consentono, sulla base di specifici elementi di valutazione, di identificare i rischi maggiormente rilevanti per i diversi ambiti di attività, unitamente alle azioni di mitigazione in essere mediante un approccio «trasversale» ed esteso all'intero Gruppo.

Con riferimento ai rischi con valutazione più elevata sono definite delle strategie per rispondere/gestire nel tempo i rischi identificati e valutati, al fine di:

- ✓ ricondurre i rischi valutati allo stato come più significativi ad un livello accettabile;
- ✓ monitorare periodicamente l'efficacia operativa dei controlli e delle strategie attualmente in essere, per i rischi considerati come rientranti nella propensione al rischio del Gruppo.

Il processo di Risk Assessment Mittel individua delle soglie di riferimento: il livello del rischio viene suddiviso in tre fasce in base alla valutazione dell'impatto e della probabilità di accadimento e d'impatto:

A) ACCETTABILE Insieme di rischi con combinazioni di impatto/probabilità tali per cui l'azienda non ritiene di dover attuare misure di controllo ulteriori

B) MONITORARE Insieme di rischi con combinazioni di impatto/probabilità tali da richiedere un costante monitoraggio/gestione da parte dell'azienda

C) EVITARE\RIDURRE Insieme di rischi con combinazioni di impatto/probabilità che superano la soglia di accettabilità (Risk Appetite) dell'azienda e per i quali sono necessari delle azioni di mitigazione e/o eliminazione immediati.

La complessità dell'attuale contesto nazionale e internazionale richiede una prospettiva strategica nella gestione di rischi diversificati e, in alcuni casi, maggiori rispetto al passato. In considerazione di questa necessità, il Gruppo persegue con costanza il rafforzamento del proprio approccio nella gestione del rischio, sviluppando le necessarie azioni, politiche di mitigazione, procedure e controlli.

Si precisa altresì che, anche sulla base dell'evoluzione della normativa vigente, il Gruppo sta adottando le misure per incorporare i rischi legati al cambiamento climatico. Con riferimento a tale tematica, che ha assunto un ruolo di primo piano nella valutazione di sostenibilità delle attività umane, sociali ed economiche, il Gruppo, in considerazione delle aree di business in cui opera, non ha un'esposizione diretta ai rischi a essa correlati, che possa incidere in maniera rilevante sulla creazione di valore.

Impatti minori possono verificarsi in relazione ai processi di approvvigionamento (in particolare in relazione ai costi dei carburanti e dell'energia elettrica) e ai processi operativi (in relazione al verificarsi di eventi atmosferici estremi che potrebbero incidere sulla capacità operativa delle imprese del Gruppo, rischio peraltro mitigato dalla elevata diversificazione posta in essere).

Anche in risposta all'evoluzione normativa, le opportunità di business possono essere correlate alla promozione degli investimenti a beneficio del risparmio energetico e dell'utilizzo di energie alternative in ottica di miglioramento degli standard di efficienza di prodotti e processi produttivi.

Nella presente DNF le informazioni relative al *climate change* sono da ricondurre ai rischi identificati in termini di sostenibilità e pertanto sono declinate nelle modalità di gestione e nei rischi identificati rispetto alle tematiche materiali contenute nella categoria "responsabilità ambientale"; il Gruppo si impegna per i prossimi anni di reporting ad integrare la propria informativa con analisi su eventuali impatti generati e subiti in ambito *climate change*, anche sulla base dell'evoluzione della normativa in materia.

Rischio corruzione

Il sistema di valutazione dei rischi di Mittel S.p.A., individua rischi connessi alla corruzione principalmente afferenti alla possibilità che si verifichino episodi di corruzione attiva. Il Codice Etico di Mittel prevede quanto segue: "Il Gruppo i suoi dipendenti e gli altri destinatari del Codice si impegnano ad operare con integrità morale, onestà e correttezza in tutti i rapporti all'interno e all'esterno del Gruppo. Nessun dipendente deve direttamente o indirettamente accettare, sollecitare, offrire o pagare somme di danaro o altre utilità anche a seguito di pressioni illecite [...]. Il Gruppo e i suoi dipendenti, per quanto possibile, devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili su controparti commerciali e fornitori al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari." (Codice Etico pag 7). Il Gruppo si è dotato di ulteriori procedure che presidiano e monitorano tale rischio, quali il Modello 231, una policy Antiriciclaggio, una policy in tema di rapporti con la Pubblica Amministrazione; nonché una politica in materia di *whistleblowing* volta a

consentire ai dipendenti segnalazioni circostanziate, a tutela dell'integrità della Società, di condotte illecite, rilevanti ai sensi D.Lgs 231/2001 e si impegna costantemente ad un'attività di diffusione presso il proprio personale dipendente di quanto ivi regolamentato.

Contrasto al riciclaggio

Mittel pone particolare attenzione al contrasto del riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, che riconosce come uno dei più gravi fenomeni criminali nel mercato finanziario e come un settore di specifico interesse per la criminalità organizzata.

Il sistema di governo di Mittel per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo è basato su una *policy* che costituisce un quadro di riferimento sistematico e funzionale, improntato al principio di collaborazione attiva da parte del Gruppo nella prevenzione di tali attività illecite.

Il sistema dei controlli, costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle risorse, dei processi e delle procedure interne riveste un ruolo centrale in quanto:

- ✓ rappresenta un elemento fondamentale di conoscenza per garantire piena consapevolezza e responsabilità dell'efficace presidio dei rischi aziendali;
- ✓ orienta le linee strategiche e le politiche aziendali e quindi il contesto organizzativo;
- ✓ presidia la funzionalità dei sistemi gestionali e il rispetto degli istituti di vigilanza prudenziale, favorendo la diffusione di una corretta cultura dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.

Le funzioni coinvolte nel Sistema dei Controlli Interni sono gli organi aziendali, i Comitati endo-consiliari e direzionali, le funzioni aziendali di controllo nonché l'insieme delle funzioni che per disposizione legislativa, regolamentare, statutaria o di autoregolamentazione hanno compiti di controllo.

Rischi relativi alla responsabilità sociale

I principi guida in ambito sociale ed ambientale e gli indirizzi per una gestione socialmente responsabile del business sono sistematizzati e normati nella Politica di Sostenibilità del Gruppo Mittel, adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A. del 30 novembre 2018.

Lo spirito della Politica di Sostenibilità è di favorire la diffusione e il consolidamento all'interno del Gruppo di pratiche di sostenibilità e di comportamenti orientati ad elevati standard di responsabilità sociale, secondo un approccio di miglioramento continuo al fine di integrare sempre più la sostenibilità nella gestione del business e presidiare le aree di rischio in tale ambito.

L'estensione del perimetro del Gruppo realizzatasi con gli investimenti effettuati in particolare negli ultimi esercizi ha comportato un cambio di approccio nella gestione dei temi connessi alla sostenibilità e nel processo di identificazione dei rischi aziendali. L'operatività delle società acquisite in settori per i quali i profili di sostenibilità assumono una dimensione di maggiore concretezza e visibilità ha infatti innescato un processo di sensibilizzazione delle funzioni di controllo e più in generale degli organi sociali e delle diverse funzioni aziendali di volta in volta interessate alle tematiche in oggetto ed ha contribuito ad avviare un percorso di rafforzamento dei presidi a fronte dei rischi presenti. In tal senso l'approvazione della policy di sostenibilità ha rappresentato un momento di coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali interessate ed ha comportato una riflessione sul sistema dei rischi connessi alla responsabilità sociale.

Con particolare riferimento all'attività di investimento svolta nell'ambito delle linee strategiche definite a livello di Gruppo, è possibile identificare almeno due momenti all'interno del complessivo processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei rischi connessi alla sostenibilità:

- ✓ una fase ex ante, che si realizza durante il processo di identificazione e di analisi delle società target e che risulta caratterizzata da un'intensa attività di ricognizione dei diversi rischi possibili nell'eventualità di effettuazione dell'investimento; durante questa fase vengono di norma effettuate sia specifiche attività di due diligence con riferimento ai rischi di natura non finanziaria (e.g. due diligence ambientale), sia attività di analisi di tematiche connesse alla sostenibilità nell'ambito delle normali attività di due diligence di business, finanziaria, legale, contabile e fiscale (e.g. analisi dei rischi connessi al personale, valutazione del rischio reputazionale, verifiche di compliance normativa, etc.);
- ✓ una fase ex post, che ha avvio dopo che le analisi preliminari hanno portato ad una valutazione positiva circa la realizzazione dell'investimento; in questa fase le attività di risk assessment e di gestione dei rischi connessi alle realtà acquisite vengono incluse nelle ordinarie attività effettuate dagli organi aziendali; la progressiva conoscenza delle attività delle società acquisite ed il rafforzamento del loro sistema di controllo, favorisce ed assicura l'affinamento del processo di identificazione e gestione dei rischi aziendali; l'aspetto della sostenibilità costituisce per il Gruppo un obiettivo primario e pertanto tutte le attività di controllo sono improntate ad evitare che eventuali deviazioni da comportamenti non sostenibili, dal punto di vista ESG, possano impattare negativamente sulla sua reputazione; per questa ragione i rischi connessi alla sostenibilità sono considerati di estrema importanza nel processo di risk assessment di Gruppo.

Di seguito si riportano alcuni dei rischi di sostenibilità identificati nell'ambito delle attività di *risk assessment*:

- ✓ Rischio di avere un impatto negativo sulla reputazione a seguito di comportamenti non adeguati in termini di sostenibilità e quindi rischio che i danni d'immagine espongano a perdite di clienti e ad un indebolimento economico della posizione competitiva delle società del Gruppo;
- ✓ Rischio che i rapporti con le controparti (comunità locale, autorità pubbliche, associazioni di categoria) non risultino efficaci, condizionando la capacità competitiva;
- ✓ Rischio che non vengano messi in atto processi finalizzati alla valorizzazione delle risorse umane, al rispetto della diversità e delle pari opportunità, alla tutela dei diritti umani e alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- ✓ Rischio che le società del Gruppo realizzino prodotti e/o utilizzino materiali incompatibili con la tutela dell'ambiente;
- ✓ Rischio di mancata effettuazione di attività di verifica sui potenziali fornitori e di mancato monitoraggio del rispetto delle normative ambientali e sociali nei contratti stipulati, con conseguente svolgimento di attività non in linea con i principi di sostenibilità (utilizzo scorretto di risorse naturali, tutela dei diritti degli individui, etc.)
- ✓ Rischio di mancata attivazione di controlli sulla prevenzione di danni ambientali o di mancata adozione di misure idonee alla tutela dell'ambiente.

Una volta individuati i temi materiali, la corretta identificazione dei rischi, consente non solo di gestirne e mitigarne gli impatti diretti, ma anche di individuare percorsi di sviluppo sostenibile da cui trarre nuove opportunità di business. In particolare nel paragrafo "analisi di materialità" si riporta un prospetto di collegamento tra i temi materiali e i rischi, includendo altresì una sintesi delle iniziative intraprese come azioni di mitigazione ai rischi identificati.

1.4 Gestione della sostenibilità

Il Gruppo Mittel è consapevole che la possibilità di creazione di valore per tutta la comunità degli *stakeholders* risiede anche su scelte gestionali sostenibili, nel rispetto e nella tutela degli impatti ambientali, sociali ed economici.

Nel perseguimento dei propri obiettivi risulta quindi fondamentale instaurare un dialogo con i propri *stakeholder* interni ed esterni, per una piena consapevolezza delle loro esigenze, necessità, aspettative riferite ai loro specifici ambiti. Integrando i propri obiettivi di sviluppo agli interessi dei propri *stakeholder* si riesce a perseguire una strategia sostenibile.

Gli Stakeholder del Gruppo

Il Gruppo dà ascolto ai propri *Stakeholder* nello svolgimento quotidiano delle proprie attività, cercando un *feed back* costante e valorizzando i loro interventi. Per la redazione della seconda DNF e in particolare per la definizione degli aspetti economici, sociali e ambientali rilevanti, il Gruppo ha proseguito con il processo di identificazione, già avviato nel corso dello scorso esercizio. Il Gruppo intende confrontarsi con i propri stakeholder con frequenza annuale al fine di conoscere le loro opinioni sui temi oggetto della presente DNF, si precisa che dall'ultimo confronto con i nostri stakeholder non sono emersi nuovi temi chiave o criticità.

Si precisa altresì che l'approccio utilizzato dal Gruppo per comunicare con gli stakeholder ha subito, nel tempo, una continua evoluzione, articolandosi in iniziative di varia natura volte a impiegare al meglio i molteplici canali a disposizione. Un esempio di attività articolate e costanti di stakeholder engagement è costituito dall'insieme di iniziative svolte dalla funzione Investor Relations, cui compete la gestione dei rapporti tra il Gruppo e gli organi di informazione per ciò che riguarda principalmente la comunicazione corporate e la cura delle relazioni con altri interlocutori del Gruppo. Tra le altre attività di coinvolgimento, che possono coinvolgere tanto il Gruppo nel suo complesso quanto, più frequentemente, le singole società partecipate, si evidenziano a titolo indicativo e non esaustivo, la partecipazione a conferenze, meeting periodici e incontri dedicati, sondaggi sulla soddisfazione degli utenti, feedback dei clienti, focus group, fiere ed eventi, convegni, etc.

Il Gruppo si impegna quotidianamente a costruire una realtà in cui creazione del valore e crescita sostenibile vadano di pari passo con un sistema virtuoso di sviluppo delle persone e delle relazioni sociali in ogni fase del suo modello di business. Alla base di questo agire vi sono valori imprescindibili ispirati ai diritti fondamentali dell'uomo e del lavoro e contenuti nel Codice Etico del Gruppo, quali l'attenzione alla persona, la creazione di un ambiente di lavoro sicuro che offra a tutti le stesse opportunità, valorizzando il merito e abbattendo le discriminazioni. Rispettando le normative previste, il Gruppo promuove la tutela dei diritti del lavoratore, delle libertà sindacali e dei diritti del lavoratore; il Gruppo ripudia qualunque forma di sfruttamento sul lavoro, in special modo quello minorile; accanto al rispetto delle norme esistenti, il Gruppo incoraggia la sensibilizzazione su tutte le tematiche afferenti ai diritti umani grazie a specifiche attività di formazione che rendono il lavoratore, oltre che protetto, consapevole.

Per quanto riguarda la Capogruppo, nel corso del 2019 la funzione Investor Relations, cui compete la gestione dei rapporti tra l'azienda e gli organi di informazione in materia di comunicazione corporate e il flusso delle informazioni dirette ai soci, agli analisti finanziari e agli investitori, ha diramato numerosi comunicati stampa, documenti e informazioni, con la finalità di tenere costantemente informati i potenziali utilizzatori di tutti gli aspetti più significativi della vita aziendale, dalle operazioni straordinarie effettuate ai risultati finanziari periodicamente ottenuti.

Ciascuna delle società del Gruppo ha poi realizzato specifiche attività di stakeholder engagement, relazionandosi con le categorie di portatori di interesse più significativi per il proprio business; in particolare, importante per il Gruppo è anche il dialogo con i territori nei quali opera: in particolare nel settore RSA, per esempio, sono numerose le iniziative di divulgazione, orientamento, informazione e intrattenimento organizzate per le comunità locali.

Il settore RSA opera primariamente nel rispetto del territorio, in tutte le sue declinazioni: la collaborazione con le associazioni, le relazioni con i soggetti istituzionali e la Pubblica Amministrazione, i rapporti con i fornitori e il

coinvolgimento della comunità sono parte integrante dell'attività della società, in un'ottica di diffusione delle conoscenze e delle buone prassi in materia di cura dei pazienti. Il gruppo Zaffiro ha adottato un Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con l'obiettivo di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia italiana e alla crescita civile del paese, nonché di concorrere al perseguimento di finalità di tutela e protezione sociale. Il gruppo Zaffiro ha declinato:

- regole di comportamento per le relazioni con gli interlocutori esterni ma anche con i propri collaboratori, con i clienti/ospiti e fornitori;
- modalità di attuazione in termini di prevenzione, controlli ed eventuali sanzioni

Inoltre, da tempo, il gruppo Zaffiro ha avviato un processo di istituzionalizzazione del proprio rapporto con il cliente attraverso l'utilizzo di questionari che permettono di avere un riscontro sul grado di soddisfazione.

Per il gruppo Zaffiro la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire sono i presupposti imprescindibili per coltivare il rapporto con gli stakeholder e necessari al raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali.

Per quanto riguarda le società appartenenti al settore Real Estate, le stesse nello svolgimento della loro attività immobiliare sono rivolte a conseguire obiettivi di sviluppo, miglioramento ed efficienza della gestione aziendale, con attenzione verso i propri clienti in ottica di tematiche ambientali e sviluppo dell'energia rinnovabile e sostenibile, in particolar modo nell'ambito di nuovi progetti immobiliari o di sviluppo di quelli in essere.

Il settore Automotive si impegna a raggiungere eccellenza, innovazione e prestazioni in modo sostenibile; le persone e l'ambiente sono le risorse più importanti e, quindi, le società si adoperano per seguire un approccio al business il più possibile legato allo sviluppo sostenibile nel comune interesse di tutti gli stakeholder, presenti e futuri. Le società ritengono fondamentale sviluppare varie forme di dialogo e di interazione continua con i loro stakeholder, al fine di soddisfare al meglio le loro esigenze, i loro interessi e le loro aspettative, creando rapporti di fiducia basati sui principi della trasparenza, dell'apertura e dell'ascolto. Le società del settore:

- mirano a caratterizzarsi come operatori eccellenti per quanto riguarda la Responsabilità Sociale considerando i propri dipendenti come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei loro diritti e promuovendone lo sviluppo professionale e personale e considerare i propri fornitori come partners, non solo per la realizzazione delle attività di fornitura ma anche in termini di responsabilità sociale
- si impegnano a conformarsi alle Leggi Nazionali, e tutte le altre Leggi applicabili e agli altri requisiti di settore in cui operano, nonché ad ottemperare alle disposizioni contenute nei documenti ufficiali internazionali e alle loro interpretazioni, chiedendo lo stesso impegno ai propri fornitori;
- sono attente alle esigenze del contesto in cui operano, riconoscono la necessità di stabilire e mantenere un Sistema di Gestione Ambientale assicurando che i requisiti legislativi ed ambientali applicabili siano conosciuti, individuati, definiti, monitorati e soddisfatti. A tal fine, è attivo un sistema di miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale basato su obiettivi e traguardi definiti riesaminati periodicamente. Vengono inoltre ottimizzati i consumi delle risorse naturali e dell'energia, migliorando le prestazioni ambientali e migliorando la gestione delle sostanze pericolose e dei rifiuti e sono assicurate modalità di controllo ed operative finalizzate alla prevenzione dell'inquinamento ed in modo particolare dell'aria e del suolo-sottosuolo.

Inoltre, allo scopo di indirizzare eticamente l'agire della società, I.M.C. S.p.A. ha emesso il Codice Etico che definisce le disposizioni vincolanti per i comportamenti di tutti gli amministratori e i sindaci, dei suoi dirigenti, dipendenti, consulenti e di chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Tali soggetti sono obbligati all'osservanza delle disposizioni del Codice Etico in tutti i rapporti economici da essi instaurati in rappresentanza della società. I comportamenti prescritti dal Codice integrano la condotta rilevante ai fini dell'assolvimento degli obblighi contrattuali di fedeltà e diligenza dei dipendenti e dei dirigenti nonché del generale obbligo di buona fede esigibile dai collaboratori.

Nel campo del Design, le società curano costantemente i rapporti con i propri stakeholder, al fine di cogliere suggerimenti utili per perseguire al meglio la propria strategia di sostenibilità. A tale scopo si impegnano quotidianamente nell'instaurare relazioni di fiducia con i propri stakeholder, fondate sui principi della trasparenza, dell'apertura e dell'ascolto; rispettare l'ambiente e le persone significa, prima di tutto, impegnarsi nell'accurata selezione dei materiali utilizzati in ambito produttivo. Tutti i materiali sono sottoposti a rigorosi controlli sulla composizione chimica, sulle caratteristiche fisiche per garantire il rispetto degli standard normativi di qualità e sicurezza richiesti dalle certificazioni di riferimento. Inoltre, l'incessante spinta all'eccellenza e l'impegno nella ricerca portano all'aggiornamento dei materiali nel portafoglio di materie prime, affinché rispondano a standard e normativa di riferimento.

Sebbene non ancora incluso nei dati non finanziari rappresentati nella presente DNF, si segnala che anche il settore dell'abbigliamento sviluppa costantemente il rapporto con i propri stakeholder; in particolare, in tale settore promuovere una cultura della qualità significa anche dare valore alla centralità del cliente e del consumatore finale, accompagnandolo lungo tutte le fasi del processo d'acquisto, sia offline che online, e supportandolo con servizi post-vendita; costante è l'ascolto e la gestione delle richieste di assistenza tecnica e commerciale provenienti dai canali wholesale, retail ed e-commerce. La catena di controllo dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti, dalla selezione base, ai lavaggi, alle successive bonifiche, mira a garantire sicurezza nei confronti dei propri clienti ed una leadership qualitativa.

Più in generale il Gruppo Mittel intende proseguire il processo di individuazione e coinvolgimento dei propri *Stakeholder* avviato durante le fasi di lavorazione della prima DNF (relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018), al fine di comprendere le loro aspettative, i relativi impatti creati nei loro confronti e più in generale cogliere tutti i suggerimenti utili per perseguire al meglio la propria strategia di sostenibilità.

Di seguito viene riportata una mappatura degli stakeholder, che è stata elaborata partendo dalle caratteristiche proprie dei vari settori in cui opera il Gruppo, sulla base della loro rilevanza e incidenza sul Gruppo.



Il Gruppo crede nell'importante di instaurare relazioni di fiducia con i propri stakeholder, fondate sui principi della trasparenza, dell'apertura e dell'ascolto. Il confronto con i portatori interni ed esterni del Gruppo avviene nell'ambito dell'operatività nei relativi ambiti di appartenenza. L'approccio utilizzato dal Gruppo per comunicare

con gli stakeholder è differente e diversificato in funzione della tipologia degli stessi. Sotto segue un'indicazione esemplificativa, ma non esaustiva, delle modalità con cui può avvenire un confronto con gli *Stakeholders*:

- ✓ **Azionisti:** relazioni finanziarie periodiche, comunicati stampa, assemblee, sito internet, relazione di corporate governance; in particolare, l'annuale Assemblea ordinaria di bilancio rappresenta la principale occasione di coinvolgimento dei soci, che attraverso i loro interventi sul bilancio e sugli altri argomenti all'ordine del giorno evidenziano le questioni per loro rilevanti.
- ✓ **dipendenti:** diffusione del codice etico, sessioni di formazione, riunioni di dipartimento, confronti con organizzazioni sindacali, dialogo costante con la funzione Risorse Umane;
- ✓ **comunità finanziaria:** relazioni finanziarie periodiche, incontri dedicati *one to one*, sito internet, relazioni di corporate governance;
- ✓ **media ed opinion leader:** incontri dedicati, sito internet, comunicati stampa;
- ✓ **enti regolatori:** confronti periodici, e-mails di confronto, newsletter;
- ✓ **territorio comunità:** incontri dedicati, partnership con enti locali, utilizzo di media locali;
- ✓ **clienti e fornitori:** sito internet, social network, stampa, incontri dedicati, fiere, dialogo continuativo via telefono o e-mail di aggiornamento sul business, definizione e condivisione di standard;
- ✓ **società partecipate:** consigli di amministrazione, incontri dedicati, e-mails di confronto, assemblee.

Nell'ambito dell'attività di coinvolgimento degli stakeholder, non sono emersi elementi di criticità, essendo il confronto con gli stessi sempre importato ad una dialettica costruttiva.

Analisi di materialità

Attraverso il coinvolgimento dei vari stakeholder, anche nel 2019 è stata effettuata l'analisi dei temi materiali, funzionale all'identificazione e alla misurazione in termini di rilevanza per il Gruppo (e per i suoi stakeholder) degli aspetti di maggiore interesse sotto il profilo economico, sociale ed ambientale, tutela dei diritti umani e corruzione.

Sulla base dell'esito delle attività preliminari di questo processo, che costituiscono il momento di avvio dell'iter di aggiornamento per il 2019 delle risultanze definitive della medesima analisi effettuata per la DNF 2018 (validata in ultima analisi anche dai principali organi sociali di Mittel ed in particolare, per i profili di rispettivo interesse, dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Controllo e Rischi), è stata predisposta una lista di temi, sottoposta a valutazione attraverso interviste telefoniche e questionari inviati ai rappresentanti delle principali funzioni della holding e delle controllate. La lista dei potenziali temi materiali è stata, inoltre, sottoposta, mediante interviste, alla valutazione di alcune categorie di *stakeholder* aggiuntive rispetto alle funzioni aziendali delle società del Gruppo, rappresentate in particolare da alcuni fornitori e istituti di credito. Le risultanze di queste consultazioni interne ed esterne, svolte come sopra evidenziato tramite questionari ed interviste, sono state analizzate dalla struttura aziendale e validate dai vertici aziendali. Il risultato finale è la lista di temi materiali che è stata tenuta in adeguata considerazione nella scelta degli indicatori e delle informazioni aggiuntive da includere nella presente DNF.

L'analisi di materialità ha quindi confermato, sia per il Gruppo Mittel che per gli stakeholder, l'importanza della responsabilità economica anche in ottica di *brand reputation*, del principio dell'etica e di integrità della condotta aziendale, nonché della responsabilità sociale e per l'ambiente, ponendo particolare attenzione allo sviluppo del capitale umano, dell'impegno per la salute e la sicurezza dei dipendenti. Come riportato in precedenza, nella presente DNF, le informazioni relative al *climate change* sono da ricondurre alle tematiche ambientali, opportunamente rendicontate mediante indicatori e informativa a supporto.

Macro voci	Molto rilevante	Rilevante
Responsabilità economica	<ul style="list-style-type: none"> risultati economico finanziari e creazione di valore reputazione e brand affidabilità degli investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> responsabilità economica (inteso come valore creato dall'organizzazione e distribuito agli stakeholder) relazioni con gli stakeholder principi di investimento sostenibile
Governance	<ul style="list-style-type: none"> etica ed integrità aziendale governance e gestione dei rischi 	
Corruzione	<ul style="list-style-type: none"> anti-corruzione - lotta alla corruzione 	
Personale	<ul style="list-style-type: none"> diritti umani e del lavoro salute e sicurezza dei lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> uguali opportunità e non discriminazione formazione
Clienti		<ul style="list-style-type: none"> qualità e sicurezza del prodotto e servizi privacy del cliente ricerca e innovazione (anche dei prodotti)
Catena di fornitura		<ul style="list-style-type: none"> gestione sostenibile della catena di fornitura
Ambiente		<ul style="list-style-type: none"> impatto ambientale efficienza energetica gestione delle risorse idriche emissioni in atmosfera uso e riutilizzo dei materiali

L'analisi di materialità 2019 conferma che le direttrici strategiche riportate nella DNF 2018 mantengono un ruolo centrale anche nel 2019.

La Politica di Sostenibilità del Gruppo Mittel definisce i principi guida in ambito sociale ed ambientale e fornisce alle società del Gruppo gli indirizzi per una gestione socialmente responsabile del business; offre peraltro una guida per analisi approfondita dei rischi e dell'adeguatezza dei presidi posti in essere.

Temi	Potenziali rischi	Presidi di mitigazione
Responsabilità economica	<ul style="list-style-type: none"> Rischio di avere un impatto negativo sulla reputazione a seguito di comportamenti non adeguati in termini di sostenibilità e quindi rischio che i danni d'immagine esponano a perdite di clienti e ad un indebolimento economico della posizione competitiva delle società del Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Pianificazione strategica e di misurazione delle performance con integrazione di obiettivi di sostenibilità Politiche di gestione dei rischi, incluso il rischio di reputazione Studi e analisi di scenario a supporto dei processi di pianificazione strategica e di gestione dei rischi Presidi normativi e organizzativi per continuità operativa
Governance	<ul style="list-style-type: none"> Rischio che i rapporti con le controparti (comunità locale, autorità pubbliche, associazioni di categoria) non risultino efficaci, condizionando la capacità competitiva 	<ul style="list-style-type: none"> Modello di governance: il Comitato Controllo e Rischi supporta il Consiglio di Amministrazione nelle materie di Corporate Social Responsibility, supervisionando le tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e alle sue dinamiche con gli stakeholder Adesione al Codice di autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana Sistemi di valutazione delle performance degli Organi sociali Politiche e sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi Politiche di remunerazione e incentivazione con obiettivi di sostenibilità Partecipazione a organizzazioni e iniziative esterne attive nella promozione della

		sostenibilità
Corruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di condotte irregolari, non conformità a normative esterne, accordi, standard, convenzioni, • Conflitti di interesse • Coinvolgimento in attività e pratiche illegali/controverse dal punto di vista etico, ambientale o sociale • Rischio di avere un impatto negativo sulla reputazione a seguito di comportamenti non adeguati in termini di sostenibilità e quindi rischio che i danni d'immagine esponano a perdite di clienti e ad un indebolimento economico della posizione competitiva delle società del Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs.231/2001, • Monitoraggio delle evoluzioni normative esterne • Policy per la gestione del corpo normativo e formazione continua del personale • Comitato Controllo e Rischi • Internal Audit
Personale	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio che non vengano messi in atto processi finalizzati alla valorizzazione delle risorse umane, al rispetto della diversità e delle pari opportunità, alla tutela dei diritti umani e alla salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche di gestione risorse umane e relazioni industriali • Formazione continua del personale • Valorizzazione del merito nelle politiche di remunerazione e Incentivazione • Gestione responsabile dei cambiamenti organizzativi attraverso confronti con le organizzazioni sindacali
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio mancata di trasparenza e informazione su prodotti e servizi • Inadeguata gestione dei cambiamenti tecnologici e dell'omni-canalità 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche e regole in materia di sviluppo e gestione prodotti, trasparenza pratiche commerciali • Monitoraggio della <i>Customer Satisfaction</i> • Policy di Data Governance e Sicurezza • Policy per il trattamento e la tutela dei dati personali
Catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di mancata effettuazione di attività di verifica sui potenziali fornitori e di mancato monitoraggio del rispetto delle normative ambientali e sociali nei contratti stipulati, con conseguente svolgimento di attività non in linea con i principi di sostenibilità (utilizzo scorretto di risorse naturali, tutela dei diritti degli individui, etc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Modello 231/2001 • Policy e regolamento delle spese di Gruppo e analisi dei fornitori • Codice Etico
Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di mancata attivazione di controlli sulla prevenzione di danni ambientali o di mancata adozione di misure idonee alla tutela dell'ambiente. • Rischio che le società del Gruppo realizzino prodotti e/o utilizzino materiali incompatibili con la tutela dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Modello 231/2001 • Policy e regolamento delle spese di Gruppo e analisi dei fornitori • Codice Etico

2. Responsabilità economica

- Ricavi e proventi: 136,2 milioni di Euro
- Valore economico creato e distribuito: 124,8 milioni di Euro
- Utile consolidato d'esercizio: 0,3 milioni di Euro

I positivi risultati economici consolidati del Gruppo evidenziano una corretta gestione economica, attenta ad un profitto di medio lungo periodo, nell'ottica del conseguimento di obiettivi sostenibili di redditività e di crescita.

Il Gruppo Mittel ha chiuso l'esercizio 2019 con un utile netto consolidato di Euro 0,3 milioni, a fronte di un utile di euro 2,3 milioni nell'esercizio precedente. I ricavi del Gruppo ammontano ad Euro 136,2 milioni in aumento rispetto al precedente esercizio (Euro 107,4 milioni al 31 dicembre 2018).

(Migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
Ricavi	136.153	107.402	61.662
Margine operativo (EBITDA)	24.145	11.425	(5.624)
Utile consolidato netto dell'esercizio	253	2.308	15.167
Posizione finanziaria netta	(251.930)	(29.519)	(101.134)
Patrimonio netto	220.127	221.153	223.915

Il margine operativo (EBITDA) è pari ad euro 24,1 milioni, in crescita rispetto a Euro 11,4 milioni del 2018.

La posizione finanziaria netta ammonta a negativi Euro 251,9 milioni al 31 dicembre 2019, rispetto a Euro 29,5 milioni negativi di fine 2018.

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 220,1 milioni, rispetto ad Euro 221,2 milioni al 31 dicembre 2018.

Fatturato per settori:

(Migliaia di Euro)	31.12.2019	%	31.12.2018	%	31.12.2017	%
Settore RSA	46.467	34	30.057	28	29.485	47
Settore Design	48.302	35	28.912	27	12.093	20
Settore Automotive	30.423	22	43.524	41	12.720	21
Altri Settori Gruppo	10.961	8	4.909	5	7.364	12
Totale consolidato	136.153	100	107.402	100	61.662	100

2.1 Il Valore Economico creato e distribuito

Le performance economiche del Gruppo vengono analizzate anche attraverso un prospetto di rendicontazione di sostenibilità che si basa su una riclassificazione dei dati consolidati. Tale prospetto, che mira ad illustrare il valore economico creato e distribuito, è il calcolo della ricchezza prodotta e ridistribuita dal Gruppo Mittel, ovvero l'impatto economico che Mittel determina nel contesto di riferimento in cui opera. In sintesi, il prospetto del Valore Economico è una riclassificazione del Conto Economico Consolidato e rappresenta l'andamento economico delle attività e la ricchezza distribuita ai soggetti considerati portatori di interesse per il Gruppo, ossia la capacità dell'organizzazione di creare valore per i propri *stakeholder*.

Prospetto del Valore Economico del Gruppo Mittel

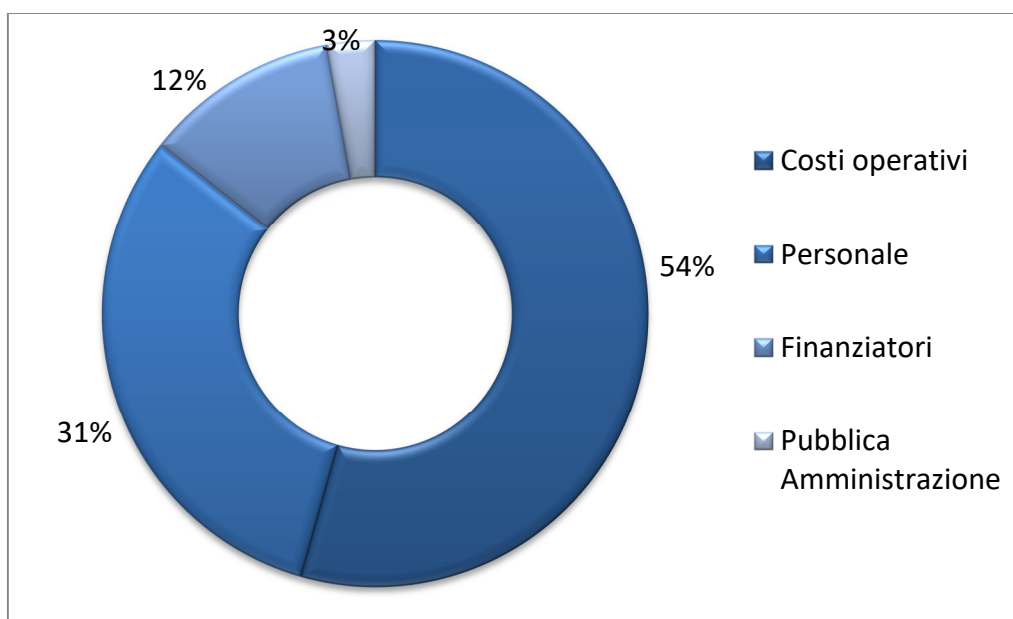
(Migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
Ricavi netti dalle vendite	136.153	107.402	61.662
Proventi/oneri da attività finanziaria	1.132	7.778	46.433
Altri proventi/oneri	2.491	6.405	228

Valore Economico Globale lordo	139.776	121.585	108.323
Ammortamenti e svalutazioni	(14.736)	(8.452)	(11.309)
Valore Economico Globale Netto	125.040	113.132	97.014
Costi operativi	(67.876)	(62.758)	(38.193)
Personale	(38.932)	(29.148)	(23.456)
Finanziatori	(14.426)	(16.288)	(16.740)
Pubblica Amministrazione	(3.553)	(2.631)	(3.457)
Valore Economico distribuito	(124.787)	(110.824)	(81.847)
Utile (perdita) d'esercizio	253	2.308	15.167
Valore economico trattenuto dal gruppo	253	2.308	15.167

Il Valore Economico Globale Lordo, pari nel 2019 a Euro 139,8 milioni è dato principalmente da: i) i ricavi dalle vendite, che sono rappresentati dai ricavi da prodotti/servizi commercializzati/offerti dal Gruppo nei settori di attività in cui esso opera (sanità, ceramiche sanitarie *luxury*, *automotive*, settore immobiliare) al netto delle variazioni delle rimanenze, ii) la quota del risultato delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto; iii) i dividendi e i proventi della gestione e della valutazione di attività finanziarie e crediti; (iv) i proventi finanziari.

Il Valore Economico Globale Netto generato dall'azienda secondo la riclassificazione del Conto Economico al 31 dicembre 2019 corrisponde ad Euro 125,0 milioni. Il Valore Economico distribuito pari ad Euro 124,8 milioni viene ripartito principalmente tra: i) fornitori per il 54,3%, ii) personale dipendente per il 31,1% e corrisponde all'insieme delle retribuzioni e altri costi minori attinenti al personale, iii) finanziatori del Gruppo per il 11,5%.

Distribuzione del Valore Economico 2019



2.2 Affidabilità degli investimenti, reputazione e brand

Le strategie di investimento sono definite all'interno del Gruppo in funzione dell'obiettivo fondamentale di creazione di valore nel lungo periodo per l'intera comunità nella quale il Gruppo si trova ad operare. In quest'ottica la ricerca di investimenti affidabili costituisce l'elemento centrale della strategia definita all'interno del Gruppo, orientata alla ricerca di società in cui investire che rappresentino delle eccellenze imprenditoriali italiane, caratterizzate da un modello imprenditoriale improntato alla trasparenza e alla ricerca di un modello di crescita sostenibile, che rifiuti logiche di tipo speculativo e comportamenti di azzardo morale. Il Gruppo persegue questo obiettivo attraverso un attento screening iniziale delle società da acquisire e sottoponendo le società oggetto delle potenziali operazioni ad attenti processi di due diligence. La natura degli investimenti effettuati dal Gruppo e, prima ancora, la stessa scelta strategica di focalizzarsi sullo sviluppo di investimenti in ottica permanent capital dimostrano che l'obiettivo dell'affidabilità degli investimenti è stato definito come obiettivo primario e concretamente perseguito attraverso le misure di implementazione delle strategie in corso di attuazione.

La *brand reputation* è il risultato di un complesso processo collettivo, nel quale hanno un ruolo fondamentale tutti gli stakeholders dell'impresa e che condiziona il modo in cui tali soggetti percepiscono le azioni che vengono intraprese nell'operatività aziendale. Il mantenimento di una solida reputazione all'interno della comunità finanziaria rappresenta da sempre per il Gruppo Mittel un obiettivo fondamentale. Mittel è una delle più antiche società quotate in Borsa ed ha sempre orientato le proprie scelte al perseguimento della tutela del nome e dell'immagine aziendale. Nei recenti investimenti effettuati, questi aspetti hanno avuto un peso decisivo, portando a selezionare società target caratterizzate da una solida reputazione aziendale all'interno della comunità e da brand solidi, in grado di rappresentare un fattore di successo nella creazione di valore nel lungo periodo e per tutti gli stakeholder.

Analizzando alcuni aspetti di rilievo degli investimenti effettuati negli ultimi anni, Gruppo Zaffiro è un'importante realtà attiva nel settore delle residenze per anziani. Data la particolare natura del servizio svolto, il tema reputazionale rappresenta un fattore distintivo per Gruppo Zaffiro. Il mantenimento di una solida reputazione aziendale e il rafforzamento del brand aziendale vengono perseguiti attraverso l'offerta di un servizio di qualità agli ospiti assistiti, che muove dal riconoscimento della centralità della persona e dal rispetto della sua storia di vita e dei suoi sentimenti. Vi è un impegno continuo verso la formazione, la ricerca e lo sviluppo di aree di eccellenza ed una specializzazione nei servizi di assistenza alla persona anziana, proponendo sempre soluzioni adeguate alle esigenze e alle scelte degli ospiti e delle loro famiglie. Il personale del Gruppo opera sempre con professionalità, umanità e attenzione. Gli addetti ai servizi di assistenza lavorano con entusiasmo e competenza per fornire agli anziani un contesto a misura dei loro sentimenti e delle loro necessità. Le residenze offrono ambienti accoglienti in cui vivere e continuare a mantenere relazioni.

Per quanto riguarda il settore Design, ed in particolare per Ceramica Cielo, l'aspetto del brand costituisce indubbiamente un fattore critico di successo. Le collezioni di arredo bagno prodotte e commercializzate dalla società sono caratterizzate da un design riconoscibile, innovativo, elegante e funzionale, che ha consentito negli anni la costruzione di un solido marchio aziendale, ulteriormente rafforzato dalla continua ricerca della qualità del prodotto e dall'attenta promozione dello stesso. La missione di Cielo è quella di portare la ceramica oltre i limiti conosciuti, attraverso forme, dimensioni, spessori, superfici, colori. I prodotti fondono una straordinaria ed unica capacità di lavorare la Ceramica, ad un design contemporaneo e senza tempo. L'azienda ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali sul design e racchiude quei valori che contraddistinguono l'eccellenza del "fare" italiano considerato come un vero e proprio modello di riferimento nel mondo; la qualità del design, la selezione dei materiali migliori, la cura del dettaglio, la conoscenza dell'artigianalità e la ricerca costante dell'armonia tra forma e funzione.

Analoghe considerazioni sulla forza del brand e dell'importanza della sua valorizzazione e salvaguardia in un'ottica reputazionale valgono anche per il recente acquisto di Sport Fashion Service (brand icona Ciesse Piumini).

Anche l'acquisizione di IMC è risultata coerente con le tendenze sopra descritte. La società, attiva nello stampaggio a freddo di componentistica automotive per i principali produttori europei, presenta una solida posizione di mercato, riconosciuta nel settore per l'importante know how tecnologico e gli elevati standard di servizio offerti ai clienti.

2.3 Principi di investimento sostenibile

Come già descritto nel precedente paragrafo, le strategie di investimento sono definite all'interno del Gruppo in funzione dell'obiettivo fondamentale di creazione di valore nel lungo periodo per l'intera comunità nella quale il Gruppo si trova ad operare. Pertanto, l'ispirazione a principi di investimento sostenibile risulta un elemento centrale della strategia definita all'interno del Gruppo.

Il Gruppo è orientato alla ricerca di società target che rappresentino delle eccellenze imprenditoriali italiane, caratterizzate da un modello imprenditoriale improntato alla trasparenza e alla ricerca di un modello di crescita sostenibile, che rifiuti logiche di tipo speculativo e comportamenti di azzardo morale. L'attenzione verso imprese che siano rappresentative del dinamismo dell'imprenditoria italiana e del potenziale di crescita del "Made in Italy" è testimoniata dalle prime acquisizioni effettuate nel corso dello scorso esercizio, con particolare riferimento alla partecipata Ceramica Cielo, che ad esempio presenta un brand ed un prodotto con elevata visibilità e con potenziali di crescita internazionale. L'effettuazione di un investimento di questo tipo evidenzia l'attenzione del Gruppo al tema dello sviluppo sostenibile. La ricerca della creazione di valore mediante questo peculiare modello imprenditoriale, infatti, implica e presuppone al tempo stesso la costituzione di un rapporto equilibrato con i diversi stakeholder coinvolti, dal momento che tale coinvolgimento è uno dei caratteri distintivi che rende possibile l'attuazione del modello. Il corollario naturale di questo modo di operare è rappresentato da una forte percezione di coinvolgimento nel progetto e di soddisfazione da parte dei dipendenti, dall'attenzione ai comportamenti attuati in materia ambientale, di diritto del lavoro e di rispetto della normativa, per evitare danni reputazionali, nonché dal riconoscimento dell'azienda all'interno della comunità locale.

Analoghe considerazioni valgono anche per le altre due realtà oggetto di acquisizione, IMC e Gruppo Zaffiro. In particolare nel caso di Gruppo Zaffiro ci sono ulteriori fattori che consentono di meglio qualificare la forte attenzione del Gruppo al rispetto di principi di investimento sostenibile. Innanzi tutto la scelta del settore sanitario e assistenziale costituisce in sé un elemento meritevole di considerazione. Il Gruppo, infatti, offrendo servizi di assistenza alla persona anziana, opera in un settore di rilevanza sociale elevata e crescente, visti i trend demografici della popolazione, assumendo un ruolo di riferimento nel tessuto sociale della comunità locale di appartenenza. Inoltre l'investimento in Gruppo Zaffiro risulta esemplificativo di un'altra caratteristica dell'attività di investimento del Gruppo, ossia il tentativo di avviare, dopo l'acquisizione iniziale, processi di successiva crescita interna ed esterna all'interno del settore di riferimento. Questa tendenza ha caratterizzato l'esercizio 2019 e persisterà auspicabilmente nei prossimi esercizi, con l'obiettivo di utilizzare Gruppo Zaffiro come piattaforma di aggregazione di altre realtà italiane operanti nel settore. Anche questo aspetto è ispirato a principi di sostenibilità dell'investimento, innanzi tutto perché evidenzia l'orientamento alla creazione di valore nel lungo periodo e pertanto in termini sostenibili e compatibili con l'ambiente di appartenenza. Inoltre il consolidamento di settori frammentati per accrescerne la competitività risulta un tema di attualità nell'ambito dello sviluppo sostenibile.

Si ricorda che il Gruppo nello svolgimento dell'attività di investimento traduce i principi sopra descritti in precise prassi operative. Si segnala in particolare, prima dello svolgimento delle operazioni, lo svolgimento di un attento screening iniziale delle società da acquisire, che tiene in adeguata considerazione i fattori di sostenibilità precedentemente descritti, e la sottoposizione delle società oggetto delle potenziali operazioni ad attenti processi

di due diligence, con specifico riferimento a tematiche correlate alla sostenibilità (svolgimento di due diligence ambientali, considerazione nell'ambito di due diligence di business, legali, contabili e fiscali di temi quali la gestione del personale, la sicurezza sul lavoro, la lotta alla corruzione, etc.). Dopo l'acquisizione, l'attenzione ai principi di investimento sostenibile si traduce nel costante lavoro teso al rafforzamento del sistema di controllo delle realtà acquisite; l'aspetto della sostenibilità costituisce a livello centrale un obiettivo primario e pertanto tutte le attività di controllo sono improntate ad evitare che eventuali deviazioni da comportamenti sostenibili possano impattare negativamente sulla reputazione del Gruppo e sul suo percorso di sviluppo in un'ottica di sostenibilità e di creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

3. Responsabilità verso le persone

3.1 Persone nel Gruppo Mittel

Il Gruppo MITTEL promuove una politica comune di gestione delle risorse umane basata sulla centralità dell'individuo, sulla valorizzazione del capitale umano, sul rispetto della diversità e sulla promozione delle pari opportunità. Il Gruppo è consapevole che il capitale umano è lo strumento principale attraverso il quale raggiungere la propria *mission* e pertanto favorisce un ambiente di lavoro che permetta alle proprie persone di sviluppare e potenziare le loro capacità in un contesto stimolante e positivo. Le singole partecipate gestiscono in autonomia il proprio personale, nel rispetto dei valori comuni al Gruppo, valorizzando tuttavia le specificità di ogni singola realtà.

Caratteristiche dell'organico

Il Gruppo Mittel, nel rispetto delle caratteristiche di ogni singolo individuo, offre un ambiente lavorativo in continua evoluzione, dove il lavoro di squadra, lo scambio di informazioni e la trasparenza sono gli strumenti chiave nel perseguimento della *mission* aziendale.

Al 31 dicembre 2019, l'organico complessivo del Gruppo ammonta a n.931 persone. In termini assoluti, le società appartenenti al settore RSA risultano essere le controllate con il maggior numero di dipendenti (671), segue il settore automotive con 122 dipendenti, Ceramica Cielo con 115 dipendenti e la capogruppo con 23 dipendenti.

Il 100% dei dipendenti del Gruppo è residente in Italia.

In aggiunta ai 931 dipendenti, il Gruppo Mittel conta, a fine 2019, n. 36 collaboratori, ossia persone che lavorano per il Gruppo ma non rientrano nella categoria "dipendenti": ad esempio, diverse categorie lavorative per Zaffiro (medici, infermieri, ecc.) e i lavoratori interinali per Ceramica Cielo S.p.A. e IMC S.p.A..

Le persone del Gruppo Mittel - 31 dicembre 2019

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipo di contratto e genere

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	335	488	823	295	368	663	277	354	631
Tempo determinato	20	88	108	29	96	125	19	60	79
Totale	355	576	931	324	464	788	296	414	710

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	317	458	775	295	387	682	271	342	613
Part-time	38	118	156	29	77	106	25	72	97
Totale	355	576	931	324	464	788	296	414	710

Numero totale di dipendenti suddivisi per gruppo di età, genere e livello.

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	8	2	10	8	2	10	7	1	8
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	-	2	2	1	2	3	-	1	1
<i>età superiore ai 50 anni</i>	8	-	8	7	-	7	7	-	7
Quadri	12	4	16	12	7	19	14	6	20
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	7	1	8	9	2	11	11	2	13
<i>età superiore ai 50 anni</i>	5	3	8	3	5	8	3	4	7
Impiegati	40	71	111	39	66	105	37	64	101
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	1	6	7	2	6	8	2	4	6
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	26	43	69	24	45	69	21	49	70
<i>età superiore ai 50 anni</i>	13	22	35	13	15	28	14	11	25
Operai	295	499	794	265	389	654	238	343	581
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	40	80	120	41	81	122	28	62	90
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	165	264	429	144	198	342	137	173	310
<i>età superiore ai 50 anni</i>	90	155	245	80	110	190	73	108	181
Totale	355	576	931	324	464	788	296	414	710

Personale suddiviso tra dipendenti e collaboratori

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	355	576	931	324	464	788	296	414	710
Altri collaboratori di cui:									
<i>Stage</i>	2	1	3	1	-	1	1	1	2
<i>Interinali</i>	29	1	30	56	-	56	37	1	38
<i>Contratti di collaborazione</i>	2	-	2	1	-	1	2	-	2
<i>Distacco</i>	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Totale	388	579	967	382	465	847	336	417	753

Numero dei nuovi assunti, per gruppo di età e genere:

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	16	34	50	84	260	344	65	193	258
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	2	10	12	32	93	125	21	74	95
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	11	20	31	44	128	172	35	75	110
<i>età superiore ai 50 anni</i>	3	4	7	8	39	47	9	44	53
Totale	16	34	50	84	260	344	65	193	258

Numero dei dipendenti che hanno lasciato il Gruppo, per gruppo di età e genere

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	16	21	37	57	210	267	47	197	244
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	1	4	5	19	72	91	15	60	75
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	10	10	20	27	105	132	28	89	117
<i>età superiore ai 50 anni</i>	5	7	12	11	33	44	4	48	52
Totale	16	21	37	57	210	267	47	197	244

Tassi di turnover dipendenti nuovi assunti

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	4,51%	5,90%	5,37%	25,93%	56,03%	43,65%	21,96%	46,62%	36,34%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	4,88%	11,63%	9,45%	74,42%	106,90%	96,15%	70,00%	112,12%	98,96%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	5,56%	6,45%	6,10%	24,72%	51,82%	40,47%	20,71%	33,33%	27,92%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	2,59%	2,22%	2,36%	7,77%	30,00%	20,17%	9,28%	35,77%	24,09%

Tassi di turnover dipendenti che hanno lasciato il Gruppo

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	4,51%	3,65%	3,97%	17,59%	45,26%	33,88%	15,88%	47,58%	34,37%
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	2,44%	4,65%	3,94%	44,19%	82,76%	70,00%	50,00%	90,91%	78,13%
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	5,05%	3,23%	3,94%	15,17%	42,51%	31,06%	16,57%	39,56%	29,70%
<i>età superiore ai 50 anni</i>	4,31%	3,89%	4,05%	10,68%	25,38%	18,88%	4,12%	39,02%	23,64%

Numero dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione

	2019	2018	2017
Numero dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	-	-	-
Totale dipendenti	931	788	710
Percentuale	0%	0%	0%

Le tipologie di contratti applicati differiscono sulla base della società di appartenenza. In particolare in Mittel S.p.A. si applica il CCNL Commercio e Servizi, nel settore RSA si applica il CCNL Anaste, Agidae, Uneba, in IMC Unionmeccanica Confapi, in Balder Uniomeccanica Metalmeccanici, in Ceramica Cielo il contratto Industria Ceramica Sanitari secondo livello. A livello di Gruppo non sono presenti accordi collettivi di contrattazione.

L'organico del Gruppo Mittel al 31 dicembre 2019 risulta composto da 355 uomini e da 576 donne.

Nel corso del 2019 sono entrati a far parte del Gruppo 50 nuovi dipendenti, mentre quelli che sono usciti ammontano a 37, registrando un turnover in entrata pari al 5,37% e un turnover in uscita pari al 3,97%.

Il Gruppo Mittel ritiene che il capitale umano sia il principale strumento per il raggiungimento dei propri obiettivi nel lungo periodo, pertanto promuove un ambiente di lavoro costruttivo e un rapporto di lavoro stabile e duraturo nel tempo. La netta prevalenza di contratti a tempo indeterminato in tutte le società controllate conferma l'impegno del Gruppo rispetto ad una collaborazione di lungo termine con i propri dipendenti.

3.2 Diversità, pari opportunità e benessere

La gestione e la valorizzazione del capitale umano del Gruppo Mittel sono orientate all'integrazione e al rispetto delle diversità. I dipendenti, a tutti i livelli, adottano un comportamento tale da assicurare un ambiente di lavoro costruttivo, che rispetta i diritti, la libertà delle persone ed i principi fondamentali che affermano la pari dignità sociale.

Ad avvalorare quanto sopra il Codice Etico di Mittel prevede quanto segue: "Il Gruppo riconosce pari opportunità per tutti i dipendenti sia dal punto di vista economico che professionale, senza discriminazioni di razza, ceto, origine, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica, stato civile". (Codice Etico pag. 7)

Numero di dipendenti per genere e categoria

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	8	2	10	8	2	10	7	1	8
Quadri	12	4	16	12	7	19	14	6	20
Impiegati	40	71	111	39	66	105	37	64	101
Operai	295	499	794	265	389	654	238	343	581
Totale	355	576	931	324	464	788	296	414	710

Dipendenti del Gruppo

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	355	576	931	324	464	788	296	414	710
<i>età inferiore ai 30 anni</i>	41	86	127	43	87	130	30	66	96
<i>tra i 30 e i 50 anni</i>	198	310	508	178	247	425	169	225	394
<i>età superiore ai 50 anni</i>	116	180	296	103	130	233	97	123	220
Totale	355	576	931	324	464	788	296	414	710

Nel Gruppo Mittel sono impiegate 576 donne su un totale di 931 lavoratori, pari a 61,87% del totale dipendenti.

Per quanto riguarda le categorie protette, le società del Gruppo Mittel si impegnano a favorirne l'inserimento all'interno del proprio organico come meglio dettagliato nella seguente tabella:

Dipendenti appartenenti a categoria protetta:

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti appartenenti a categoria protetta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dipendenti con disabilità	15	22	37	14	18	32	13	18	31
Altre tipologie di dipendenti classificati come categorie protette	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	15	22	37	14	18	32	13	18	31

Per garantire le pari opportunità ai dipendenti di entrambi i sessi, in tutte le società del Gruppo sono promosse iniziative per conciliare l'impegno lavorativo dei dipendenti con la loro vita privata, ad esempio attraverso la possibilità di lavoro part time.

La capogruppo Mittel S.p.A. desidera anche contribuire al benessere dei propri dipendenti con iniziative assistenziali che diano loro migliore protezione per la salute, integrando le prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale a favore di alcune categorie di dipendenti. Inoltre, la società offre ai dipendenti, di tutti i livelli, delle convenzioni con strutture sanitarie private, che consentono al lavoratore di usufruire di prestazioni e visite specialistiche a prezzi agevolati. Tutto il personale è costantemente informato sulle iniziative di welfare offerte attraverso le intranet aziendali.

3.3 Valorizzazione e sviluppo del capitale umano

Il Gruppo Mittel è attento allo sviluppo delle professionalità dei suoi dipendenti. Per tale ragione, le direzioni Risorse Umane delle varie società del Gruppo promuovono un ambiente lavorativo che stimola le potenzialità individuali e gestiscono in modo autonomo la formazione al fine di ottenere un sempre maggiore livello qualitativo delle competenze del personale coerente con il proprio ambito di attività. La formazione è finalizzata ad accrescere le competenze gestionali e specialistiche, ad allineare i comportamenti organizzativi delle persone alla cultura e agli obiettivi dell'azienda.

I percorsi formativi del Gruppo Mittel sono organizzati prendendo in considerazione i bisogni specifici del personale, che opera in un contesto lavorativo in continua evoluzione e correlato all'andamento macroeconomico e ai requisiti legati alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Nel Gruppo, le attività di formazione del 2019 hanno riguardato diversi ambiti di competenza, al fine di potenziare la multidisciplinarietà aziendale. In particolare sono stati organizzati corsi per migliorare le conoscenze e le competenze analitico-informatiche relativamente all'utilizzo di un nuovo software di contabilità generale, per migliorare le competenze tecniche di specifici settori (come la formazione sulla movimentazione manuale e sui carrelli elevatori), per migliorare l'utilizzo di strumenti per la sicurezza e qualità (come la formazione sulla sicurezza antincendio e gli sversamenti di prodotti chimici), per potenziare le competenze linguistiche e per aggiornare su aspetti legati a Salute e Sicurezza, al Codice Etico e a tematiche ambientali.

La formazione del Management prevede anche la partecipazione a corsi, convegni, seminari e workshop, specifici per settore di attività, una tipologia formazione che nasce dalle esigenze della singola risorsa ed è coerente con la necessità di sempre maggiori competenze manageriali e specialistiche.

Inoltre, il Gruppo prevede programmi di formazione per i dipendenti sia trasversalmente su tematiche generali relative al Modello 231, sia nello specifico per i dipendenti che operano in specifiche aree di rischio, per l'organo di vigilanza e per i preposti al controllo interno. Il contenuto dei corsi di formazione e la loro frequenza sono determinati di volta in volta, assicurandosi sia della qualità dei corsi che della partecipazione del personale agli stessi.

Nel corso del 2019, le società del Gruppo Mittel hanno erogato complessivamente oltre 5.472 ore di formazione. Si riportano nella tabella seguente, le ore di formazione erogate:

Ore di formazione per tipologia.

	2019	2018	2017
<i>Aggiornamento e formazione D.Lg. 81</i>	3.289	3.412	1.603
<i>Formazione 231</i>	94	60	4
<i>Formazione Informatica</i>	392	1.433	4
<i>Formazione specifica</i>	142	68	314
<i>Formazione specifica sicurezza ambientale</i>	17	100	113
<i>Formazione specifica utilizzo e controllo macchine</i>	260	728	384
<i>Sicurezza alimentare</i>	294	385	327
<i>Corsi di lingue</i>	984	720	518
		-	-
Totale	5.472	6.906	3.267

Numero di ore di formazione suddivise per genere e livello.

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	47	6	53	11	3	14	6	-	6
Quadri	78	11	89	149	49	198	24	28	52
Impiegati	1.052	887	1.939	692	1.485	2.177	507	531	1.038
Operai	1.984	1.407	3.391	2.944	1.573	4.517	1.211	960	2.171
Totale	3.161	2.311	5.472	3.796	3.110	6.906	1.748	1.519	3.267

Ore medie di formazione per genere e categoria di dipendenti.

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti	3.161	2.311	5.472	3.796	3.110	6.906	1.748	1.519	3.267
Numero totale di dipendenti	355	576	931	324	464	788	296	414	710
Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	9	4	6	12	7	9	6	4	5
Numero totale di ore di formazione erogate a dirigenti	47	6	53	11	3	14	6	-	6
Numero totale di dirigenti	8	2	10	8	2	10	7	1	8
Ore medie di formazione erogate a dirigenti	6	3	5	1	2	1	1	-	1
Numero totale di ore di formazione erogate a quadri	78	11	89	149	49	198	24	28	52
Numero totale di quadri	12	4	16	12	7	19	14	6	20
Ore medie di formazione erogate a quadri	7	3	6	12	7	10	2	5	3
Numero totale di ore di formazione erogate a impiegati	1.052	887	1.939	692	1.485	2.177	507	531	1.038
Numero totale di impiegati	40	71	111	39	66	105	37	64	101
Ore medie di formazione erogate a impiegati	26	12	17	18	23	21	14	8	10
Numero totale di ore di formazione erogate a operai	1.984	1.407	3.391	2.944	1.573	4.517	1.211	960	2.171
Numero totale di operai	295	499	794	265	389	654	238	343	581
Ore medie di formazione erogate a operai	7	3	4	11	4	7	5	3	4

Al fine di conciliare il perseguimento della *mission* aziendale con gli interessi dei singoli individui, ogni società del Gruppo Mittel ha in essere sistemi di remunerazione che declinano la performance aziendale con quella individuale. Tali sistemi di incentivazione, istituiti a favore di persone chiave nell'ambito delle specifiche realtà di riferimento, sono in linea con la strategia di crescita di lungo periodo e consentono di attrarre e mantenere in azienda persone con professionalità e capacità adeguate alle esigenze del Gruppo.

Nello specifico in Mittel S.p.A. il sistema di incentivazione si basa sia su una parametrizzazione di risultati aziendali in termini di performance economica sia su una mappatura qualitativa volta a cogliere competenze tecniche e manageriali. In Gruppo Zaffiro; Ceramica Cielo e IMC il sistema di incentivazione è basato su metriche volte a premiare parametri di crescita del fatturato e della redditività.

3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori

La tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti è considerata valore imprescindibile dell'etica aziendale del Gruppo, come anche sancito dal Codice Etico: "Il Gruppo si impegna a tutelare la salute e l'integrità dei propri dipendenti nel rispetto della normativa di legge in vigore. Ogni dipendente non deve porre "altri" di fronte a rischi inutili che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica" (dal Codice Etico di Gruppo pag 9).

Il Gruppo Mittel adempie alle prescrizioni ed agli obblighi di legge in materia di sicurezza e protezione della salute sui luoghi di lavoro e vigila affinché l'applicazione sia completa in ogni sua società. In ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 il Documento di Valutazione dei Rischi viene elaborato e periodicamente aggiornato.

La tutela della salute e sicurezza è presidiata attraverso un costante monitoraggio e attraverso l'informazione in tale ambito a tutto il personale, per prevenire e gestire in modo efficace i rischi professionali legati allo svolgimento delle specifiche attività.

Tutte le società del Gruppo organizzano corsi specifici per i dipendenti o per i rappresentanti delle singole funzioni, tra cui l'addetto Preposto alla Sicurezza, gli addetti RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), gli addetti alla prevenzione incendi, gli addetti al primo soccorso. Tali corsi di formazione si tengono con cadenza periodica e si concludono, di norma, con un test di apprendimento finale e il rilascio di un attestato di frequenza ai partecipanti. Per quanto riguarda la sicurezza, viene effettuato un controllo programmato del piano di esodo, che si traduce in termini pratici nell'effettuazione annuale di prove di evacuazione presso le sedi delle diverse società.

Mittel S.p.A. si è sempre impegnata affinché la vivibilità dei propri uffici sia ottimale, attraverso continue opere di miglioria e manutenzione degli immobili, degli arredi e degli impianti. Garantisce approvvigionamenti di bevande e di generi alimentari energetici affinché i propri dipendenti siano nelle condizioni di soddisfare con immediatezza e semplicità i propri bisogni primari.

In Gruppo Zaffiro la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei propri lavoratori e dei propri pazienti è perseguita attivamente e costantemente per garantire un ambiente di lavoro efficiente e una permanenza totalmente tranquilla. Gruppo Zaffiro si attiene a un rigido adempimento agli obblighi e prescrizioni di legge in materia di sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro ed ha definito una struttura operativa con precise responsabilità operative a livello di singolo individuo, pianificando attività di prevenzione, intervento e monitoraggio.

Peraltro, nel contesto dello scenario determinato dalla diffusione del virus Covid-19, in virtù dei valori e dell'approccio che da sempre hanno contraddistinto l'azienda, è significativo come le strutture sul territorio ed i suoi operatori abbiano svolto un ruolo attivo nell'ambito del contrasto contro questa pandemia, sia assistendo i pazienti, sia supportando il sistema pubblico più direttamente impegnato nell'accoglienza dei pazienti affetti dal virus. In questa circostanza, le strutture RSA si sono adoperate nell'applicazione dei protocolli di sicurezza sviluppati dalle istituzioni nazionali e dal Ministero della Salute, provvedendo all'acquisto di apparecchiature ad hoc e di Dispositivi di Protezione Individuale per il personale impiegato, all'applicazione delle disposizioni in tema di comportamenti da seguire per l'accesso alle strutture da parte di ospiti, per la degenza dei residenti e per l'operatività del personale addetto, assicurando altresì la necessaria formazione. Inoltre, sono stati istituiti mezzi di comunicazione telematici per garantire un canale diretto volto a informare i parenti in merito alle condizioni clinico assistenziali dei propri residenti.

Inoltre per IMC e Ceramica Cielo la sicurezza degli impianti industriali è uno degli ambiti più importanti in tema di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Massima attenzione viene dedicata in sede di progettazione, acquisto, riconfigurazione e *revamping* dei macchinari, avendo anche presente l'utilizzo e l'obsolescenza.

Nelle società del Gruppo Mittel si sono registrati n. 35 casi di infortunio nel 2019 come dettagliato nella seguente tabella:

	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni	10	25	35	6	17	23	10	17	27
<i>di cui sul luogo di lavoro</i>	10	22	32	5	15	20	9	13	22
<i>di cui in itinere</i>	-	3	3	1	2	3	1	4	5
Decessi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui sul luogo di lavoro</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui in itinere</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Casi di malattie professionali	1	5	6	-	-	-	-	-	-
<i>Italia</i>	1	5	6	-	-	-	-	-	-
Numero di ore di assenza per	1.158	3.402	4.560	833	7.459	8.292	2.313	6.134	8.447

infortuni

	<i>sul lavoro</i>	1.158	2.232	3.390	719	6.972	7.691	2.053	4.121	6.174
	<i>in itinere</i>	-	1.170	1.170	114	487	601	260	2.013	2.273
		599.11	849.02	1.448.14	515.40	660.41	1.175.82	449.85	604.83	1.054.68
Numero totale di ore lavorate		7	6	3	5	6	1	7	2	9
		599.11	849.02	1.448.14	515.40	660.41	1.175.82	449.85	604.83	1.054.68
	<i>Italia</i>	7	6	3	5	6	1	7	2	9
Tasso di ore di lavoro perse		1,933	4,007	3,149	1,616	11,294	7,052	5,142	10,142	8,009
Tasso di malattie professionali (ODR)		0,334	1,178	0,829	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni (IR)		16,691	29,446	24,169	11,641	25,741	19,561	22,229	28,107	25,600
Near miss		-	-	-	-	-	-	-	-	-

Assenze per tipologia

Giorni di assenze per tipologia	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	3.266	7.906	11.172	2.142	5.665	7.806	9.445	7.577	17.022
<i>Malattia</i>	2.994	7.175	10.169	2.038	4.726	6.763	8.312	6.853	15.165
<i>Infortunio</i>	202	647	849	104	932	1.036	1.118	724	1.842
<i>Stress</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Ricovero</i>	70	84	154	-	7	7	15	-	15

Numero totale di giorni lavorativi nel periodo.

Giorni lavorati nel periodo	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	83.118	131.698	214.816	75.545	118.216	193.761	66.341	105.990	172.331

Tasso di assenteismo per tipologia

Tasso di assenteismo per tipologia	2019			2018			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	0,039	0,060	0,052	0,028	0,048	0,040	0,142	0,071	0,099
<i>Malattia</i>	0,036	0,054	0,047	0,027	0,040	0,035	0,125	0,065	0,088
<i>Infortunio</i>	0,002	0,005	0,004	0,001	0,008	0,005	0,017	0,007	0,011
<i>Stress</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Ricovero</i>	0,001	0,001	0,001	-	0,000	0,000	0,000	-	0,000

Si segnala inoltre che nel corso del 2020 il Gruppo, attraverso la funzione Risorse Umane, alla luce delle misure intraprese dal Governo italiano per combattere l'emergenza COVID-19 (coronavirus), tra cui la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e dei reparti aziendali non necessari, e che si stanno estendendo anche al resto dei Paesi, predispone giorno dopo giorno tutte le misure necessarie a garantire e tutelare la salute dei propri dipendenti (*smart working*, distribuzione di appropriati dispositivi di protezione individuale, etc.). L'evoluzione della situazione è costantemente sotto controllo al fine di adeguare tempestivamente le suddette misure, minimizzando l'impatto sull'operatività e gli effetti sociali ed economici per il Gruppo.

3.5 Diritti umani e del lavoro

La tutela dei diritti umani e del lavoro costituisce un primario obiettivo all'interno del Gruppo, sancito anche a livello di Policy di Sostenibilità, con espliciti riferimenti alla "Dichiarazione universale dei diritti umani" ("ogni individuo e ogni organo della società, incluse le aziende, deve cercare di promuovere il rispetto per i diritti e le libertà dell'uomo tramite l'insegnamento e l'istruzione e garantirne l'effettivo e universale riconoscimento e osservanza, attraverso la progressiva adozione di misure a livello nazionale e internazionale), e concretamente perseguito nell'operatività aziendale.

Ispirandosi ai più elevati standard internazionali, il Gruppo si impegna a diffondere una cultura basata sul rispetto degli individui in tutte le sue attività e lungo la catena del valore, promuovendo il rispetto dei diritti inalienabili dell'uomo nell'ambito delle attività affidate a, o condotte con, i fornitori, partner commerciali e i clienti.

Il Gruppo pertanto si impegna con i mezzi a sua disposizione a non intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite che possano essere ricondotte a potenziali violazioni o abusi dei Diritti Umani. Il Gruppo rifiuta infatti l'impiego e lo sfruttamento minorile, come definito dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), e si oppone a qualsiasi forma di sfruttamento, abuso o costrizione psicologica e fisica nei confronti sia dei propri lavoratori sia dei lavoratori impiegati lungo la catena di fornitura e condanna fermamente il traffico e lo sfruttamento di esseri umani in ogni sua forma.

In aggiunta ai principi internazionali menzionati in precedenza, il Gruppo si impegna a condurre le proprie attività nel pieno rispetto di tutte le normative locali, nazionali e sovranazionali a tutela dei Diritti Umani.

4. Responsabilità ambientale

Nello sviluppo delle proprie attività, il Gruppo si impegna a garantire e promuovere i principi di salvaguardia e tutela dell'ambiente circostante e dello sviluppo sostenibile.

Il Gruppo conduce le proprie attività ispirandosi ad alcune linee guida:

- gestione responsabile e monitoraggio dell'utilizzo delle risorse energetiche e naturali nello svolgimento delle attività di business, con particolare attenzione ai processi produttivi;
- attenzione alla riduzione delle emissioni atmosferiche;
- cura, nell'ambito dei processi produttivi, agli sversamenti delle acque e delle sostanze utilizzate;
- attenzione alle tematiche relative alla riduzione dei rifiuti e alla corretta gestione degli stessi;
- promozione e sensibilizzazione dei dipendenti e dei business partner verso una cultura di responsabilità ambientale e di utilizzo consapevole delle risorse naturali.

Per garantire una gestione del business responsabile e il raggiungimento degli obiettivi preposti, il Gruppo si impegna nel costante monitoraggio delle attività ad alto impatto ambientale, con particolare attenzione alle specificità delle diverse attività produttive e alla catena di fornitura, nel rispetto di tutte le normative ambientali vigenti.

Il Gruppo definisce inoltre all'interno dei Modelli Organizzativi 231 di Mittel e delle società controllate, specifiche direttive di comportamento nell'ambito dei reati ambientali, al fine di garantire che le attività sensibili siano svolte conformemente alle disposizioni normative ed ai regolamenti vigenti, nonché ai protocolli e alle ulteriori procedure organizzative esistenti a presidio dei rischi-reato individuati.

Si fa presente che nel corso del 2019 non si sono registrate multe o sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.

4.1 Riduzione degli impatti ambientali

La sostenibilità ambientale è uno dei valori essenziali per il Gruppo e si traduce a livello di ciascuna controllata industriale in una serie di attività tecniche, organizzative e procedurali volte a limitare l'impatto sull'ambiente.

Il consumo energetico del Gruppo Zaffiro, realtà di servizi senza siti produttivi, è da mettere in relazione principalmente al soggiorno degli anziani presso le proprie case di riposo ed è quindi volto a soddisfare i loro bisogni di prima necessità (riscaldamento/condizionamento, illuminazione) e all'utilizzo di apparecchiature elettriche e di impianti medicali. La sostenibilità ambientale si traduce pertanto in un ottimo servizio di manutenzione degli impianti in un'ottica di efficienza energetica, nel perseguimento della ricerca di fonti energetiche di tipo alternativo (analisi di fattibilità relativamente all'installazione di pannelli fotovoltaici e solari), nella limitazione degli sprechi, come ad esempio l'utilizzo di carta riciclata e il recupero di generi alimentari se igienicamente possibile. Da segnalare che ogni realtà del Gruppo Zaffiro è dotata di gruppi elettrogeni finalizzati a garantire la continuità del servizio, che intervengono nel caso di interruzione della fornitura di energia elettrica. Inoltre per la chiamata agli infermieri, allarme antincendio, per gli impianti di illuminazione e telefonico esistono gruppi di continuità o batterie dedicate.

L'impegno di IMC in tema di rispetto dell'ambiente si traduce in un'attenzione alle esigenze del contesto in cui opera, nel riconoscimento della necessità di stabilire e mantenere un "Sistema di Gestione Ambientale" assicurando che i requisiti legislativi ed ambientali applicabili siano conosciuti, individuati, definiti, monitorati e soddisfatti. È attivo un sistema di miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale basato su obiettivi e traguardi definiti riesaminati periodicamente. Vengono ottimizzati i consumi delle risorse naturali e dell'energia, migliorando le prestazioni ambientali e migliorando la gestione delle sostanze pericolose e dei rifiuti e sono assicurate modalità di controllo ed operative finalizzate alla prevenzione dell'inquinamento ed in modo particolare dell'aria e del suolo-sottosuolo. Tale impegno è stato formalizzato con una propria Policy Ambientale. Inoltre IMC è certificata UNI EN ISO 14001:2004.

L'impegno di Ceramica Cielo in ambito di sostenibilità ambientale si concretizza in un costante monitoraggio dell'efficienza energetica dei propri impianti, nell'attenzione all'utilizzo dei materiali e dei rifiuti tossici, all'utilizzo delle fonti energetiche più efficienti e quindi a minor impatto ambientale e ad una corretta gestione del ciclo dello smaltimento dei rifiuti.

4.2 Consumi energetici

Nel corso del 2019, il Gruppo Mittel ha utilizzato 9.519.516 kWh di energia elettrica, il trend dei consumi del Gruppo rispetto al 2018 e al 2017 è evidenziato nella seguente tabella:

		2019		2018		2017	
		totale 2019	totale GJ 2019	totale 2018	totale GJ 2018	totale 2017	totale GJ 2017
Consumo energetico							
Energia elettrica acquistata	kWh	9.519.516	34.270	9.785.626	35.228	9.398.087	33.833
Energia elettrica autoprodotta	kWh	-	-	-	-	-	-

di cui rinnovabile

Consumo di energia elettrica	kWh	9.519.516	34.270	9.785.626	35.228	9.398.087	33.833
Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili							
Gas naturale	m ³	3.764.629	129.089	3.457.469	118.487	2.837.674	97.247
Diesel	Lt	32.141	1.158	114.665	4.130	39.376	1.418
Totale energia consumata		n.a.	164.517	n.a.	157.846	n.a.	132.498

Per quanto riguarda i consumi di gas naturale, nel 2019 i valori si sono attestati a un totale di 3.764.629 m³, rispetto ai 3.457.469 m³ del 2018

Il risparmio energetico è un tema sempre più sentito da tutte le realtà del Gruppo, considerato come importante strumento per cercare di attenuare gli effetti del *climate change*, oltre che come fonte di risparmio economico.

Come precedentemente menzionato i consumi energetici del Gruppo Zaffiro si pongono in relazione alla permanenza dei propri pazienti nelle relative strutture. Al fine di rendere maggiormente efficienti i consumi energetici, Gruppo Zaffiro ha intrapreso le seguenti misure:

- controllo dei consumi energetici per singola struttura, individuando le categorie più energivore e prendendo conseguenti provvedimenti volti alla riduzione di consumi e alla mitigazione dell'impatto ambientale;
- unificazione dei contratti di fornitura, laddove possibile, in modo da creare economie di scala nell'approvvigionamento;
- studio di fattibilità in riferimento alla possibilità di installare ulteriori pannelli fotovoltaici (oggi presenti in una sola struttura);
- studio di fattibilità e analisi dei costi/benefici in merito a impianti di cogenerazione di calore;
- sostituzione graduale dei corpi illuminanti a incandescenza con impianto a Led;
- sfalcio dei prati con tecnica e macchinari che effettuano il "mulching" che consente di ridurre i conferimenti erbosi ad un'unica operazione a inizio stagione.

Il Gruppo Zaffiro, inoltre, adotta una policy di massimo rispetto degli impatti ambientali nella realizzazione di nuove strutture ed in particolare:

- realizzazione di nuovi edifici in classe energetica A;
- infissi ad elevato isolamento termico;
- illuminazione led;
- installazione di impianti solari.

Il consumo energetico di IMC e Balder è da porre in relazione ai rispettivi siti produttivi. IMC nel corso dello scorso esercizio ha commissionato ad un professionista uno studio sull'efficientamento energetico mediante aggiornamento dell'impianto di illuminazione di tutto lo stabile produttivo. Tale studio si è concretizzato nella sostituzione di lampade, ora a led, di dimensioni e potenza in linea anche con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro. Un secondo aspetto su cui la società IMC storicamente è molto attenta è la stipula di contratti di fornitura con i gestori più convenienti del mercato. A tal fine, è ridefinito, annualmente per il tramite di un consulente, il gestore per l'anno successivo e avviene la contrattazione del prezzo dell'energia che può essere a prezzo fisso o variabile. In ultimo occorre ricordare che la IMC possiede un impianto fotovoltaico funzionante che permette di utilizzare energia pulita e di mettere in circolo sulla rete il surplus o ciò che sul momento non viene consumato. Per tale motivo beneficia, mensilmente, di un contributo economico riconosciuto dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici).

Anche per Ceramica Cielo riciclo, recupero e un'attenzione all'ambiente sempre più alta sono importanti fattori nell'ambito di un processo produttivo estremamente attento fin dalle sue prime fasi, che, partendo dal disegno a mano dell'oggetto, realizzano un modello reale che permette la creazione di uno stampo in gesso, riutilizzabile, in cui viene colata la miscela di acqua, argilla e inerti che, essiccata, viene cotta nei forni e smaltata. Il risultato è un manufatto, trattato con smalti che, oltre a essere sicuri per chi li posa, impediscono il formarsi di muffe e batteri, facilitandone la pulizia e il mantenimento dell'igiene. Il calore prodotto nei forni è parzialmente recuperato e riutilizzato nel processo di essiccazione mentre le acque di scarto delle lavorazioni sono parzialmente recuperate.

4.3 Emissioni di gas a effetto serra

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono una delle principali concause del Cambiamento Climatico e sono regolate dalla United Nations Framework Convention on Climate Change e dal successivo Protocollo di Kyoto delle Nazioni Unite e dal Trattato di Parigi.

Negli ultimi anni, l'attenzione del Gruppo sulle conseguenze del cambiamento climatico è aumentata, anche considerando la maggiore consapevolezza nei settori in cui opera. Per monitorare il proprio impatto ambientale e implementare iniziative finalizzate alla mitigazione dello stesso, il Gruppo si è impegnato a quantificare le emissioni di gas serra associate direttamente o indirettamente alle proprie attività caratteristiche.

Il Gruppo Mittel ha prodotto nel 2019 circa 10.590 tonnellate di anidride carbonica equivalente, derivante dai consumi di gas naturale (Scope 1) e di energia elettrica (Scope 2), circa 10.237 al 31 dicembre 2018.

Emissioni dirette (Scope 1)				
	<i>u.m.</i>	2019	2018	2017
Emissioni dirette di energia	t. CO2e	7.568,17	7.130,13	5.705,48
Da fonti non rinnovabili		7.568,17	7.130,13	5.705,48
Gas naturale	t. CO2e	7.482,15	6.823,25	5.600,10
Diesel	t. CO2e	86,02	306,88	105,38
GPL		-	-	-

Emissioni indirette (Scope 2) location based				
	<i>u.m.</i>	2019	2018	2017
Emissioni indirette di energia	t. CO2	3.022,19	3.106,68	3.082,64
Elettricità				
Da fonti non rinnovabili		3.022,19	3.106,68	2.938,89
Da fonti rinnovabili		-	-	143,75

Emissioni indirette (Scope 2) market based		<i>u.m.</i>	2019	2018	2017
Emissioni indirette di energia	t. CO2		4.569,37	4.697,10	4.511,08
Elettricità					
<i>Da fonti non rinnovabili</i>			4.569,37	4.697,10	4.293,73
<i>Da fonti rinnovabili</i>			-	-	217,35

Si precisa che gli aspetti relativi allo Scope 3 (altre emissioni indirette), non rappresentati nella presente DNF, verranno determinati il prossimo esercizio.

4.4 Materiali

I materiali utilizzati dalle società che compongono il gruppo differiscono in relazione al settore di attività nel quale le stesse operano.

- Le società del settore automotive utilizzano principalmente acciaio e metalli;
- Le società del settore design utilizzano principalmente ceramiche e smalti;
- Le società del settore RSA utilizzano principalmente guanti e materiali per assistere gli ospiti delle strutture.

	<i>u.m.</i>	2019	2018	2017
Rinnovabili:				
Carta	t	5,7	5,0	5,8
Imballaggi/ packaging	t	266,4	261,4	310,4
Colla	t	-	0,2	0,5
Materiali di finitura	t	4.512,6	4.420,2	3.874,7
guanti/tovaglioli e bavagli monouso	t	13,0	10,8	9,0
Non rinnovabili:				
Smalto	t	426,7	413,4	340,8
Acciaio	t	17.222,0	23.262,0	nd
alluminio	t	165,0	168,0	nd
		-	-	-
Totale		22.611,3	28.541,0	4.541,1

A fronte di materiali utilizzati da tutte le società del Gruppo (come la carta) ci sono invece materiali specifici di alcuni settori: smalto, colla e materiali di finitura sono utilizzati prevalentemente nella lavorazione della ceramica dal settore *Design*, guanti e tovaglioli sono utilizzati dalle società del settore RSA.

4.5 Gestione dei rifiuti

Il Gruppo Mittel è consapevole che il ciclo di gestione e smaltimento dei rifiuti è un elemento fondamentale per la sostenibilità ambientale, nel rispetto della salute delle generazioni presenti e future e dell'ecosistema del pianeta. Il Gruppo ottempera scrupolosamente alle normative vigenti in materia e si impegna ad effettuare la propria attività ponendo scrupolosa attenzione al rispetto de dell'ambiente, al rispetto delle procedure di qualità, al continuo miglioramento delle performance nonché alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Gruppo è consapevole che, nell'ambito della gestione dei rifiuti, la prima strategia da applicare è ridurre la produzione, attraverso l'uso consapevole dei materiali, il riuso di risorse e la riduzione degli sprechi. A tale scopo le diverse realtà che compongono il Gruppo Mittel promuovono, presso i propri dipendenti, tali regole (non scritte) di corretta gestione delle risorse.

La gestione del ciclo dei rifiuti da parte del Gruppo Zaffiro avviene in osservanza di quanto disposto dal D.Lgs n.152 del 03/04/2006. I rifiuti sanitari vengono stoccati all'interno delle strutture in un deposito temporaneo nel quantitativo limite previsto dalla legge per poi essere smaltiti da ditte terze specializzate ed autorizzate al trasporto ed allo smaltimento/incenerimento del prodotto che avviene seguendo la normativa nazionale in materia.

I rifiuti solidi urbani vengono differenziati in appositi contenitori, sulla base della tipologia di rifiuti e quindi smaltiti dal servizio comunale/provinciale locale. Gruppo Zaffiro non smaltisce i rifiuti direttamente e le attività di trasporto e smaltimento sono affidate ad imprese specializzate.

Anche in IMC e Ceramica Cielo la gestione e lo smaltimento dei rifiuti avviene in rigida ottemperanza alla normativa vigente. Ogni stabilimento tiene traccia dei rifiuti prodotti e li differenzia tra pericolosi e non pericolosi in base alle norme specifiche utilizzando contenitori per la raccolta contraddistinti in maniera chiara. La gestione dei rifiuti avviene con l'obiettivo di contenerne la produzione, favorendo il riutilizzo e laddove possibile il riciclo. Anche per queste due società la gestione e smaltimento dei rifiuti è affidata a società esterne. L'attenzione di entrambe le società per la tutela dell'ambiente e l'utilizzo responsabile delle risorse avviene anche attraverso la sensibilizzazione dei dipendenti ad una corretta gestione e smaltimento dei rifiuti.

Peso totale dei rifiuti pericolosi e non-pericolosi, suddivisi per tipologia di smaltimento:

<i>Peso totale dei rifiuti pericolosi</i>	<i>u.m.</i>	2019	2018	2017
Riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	-	-	0,1
Compostaggio	t	-	-	-
Recupero	t	-	-	-
Incenerimento	t	-	-	-
Iniezioni in profondità nel sottosuolo	t	-	-	-
Smaltimento in discarica	t	14	29	-
Stoccaggio in-situ	t	-	-	-
Smaltimento affidato a società specializzate	t	6	5	4,9
Totale		20	34	5

<i>Peso totale dei rifiuti non-pericolosi</i>	<i>u.m.</i>	2019	2018	2017
Riutilizzo	t	-	-	-
Riciclo	t	358	2.505	14.257
Compostaggio	t	-	-	-
Recupero	t	12.280	13.151	-
Incenerimento	t	-	-	5
Iniezioni in profondità nel sottosuolo	t	-	-	-
Smaltimento in discarica	t	8	11	428
Stoccaggio in-situ	t	-	-	-
		-	-	-
Totale		12.646	15.667	14.690

4.6 La gestione dell'acqua

La gestione sostenibile delle risorse idriche rientra negli obiettivi di una gestione sostenibile delle risorse: il Gruppo Mittel ritiene l'acqua una risorsa preziosa e fondamentale per l'ecosistema e la sopravvivenza del pianeta. Le società del Gruppo Mittel sono quindi impegnate anche sul fronte del risparmio idrico, ponendo attenzione all'utilizzo responsabile dell'acqua. Nel 2019, il Gruppo Mittel ha consumato 122.222 m³ di acqua, un incremento del 50% rispetto ai consumi dell'anno precedente.

Consumi idrici per fonte di prelievo (m³)

<i>Fonte</i>	Volume (m³) 2019	Volume (m³) 2018	Volume (m³) 2017
Acquedotto	109.455	78.871	77.754
Acque sotterranee	12.767	2.659	-
Fiume			
Altro	-	50	40
Totale	122.222	81.580	77.794

Come mostrato in tabella la principale fonte di approvvigionamento è rappresentata dagli acquedotti comunali.

Per quanto riguarda IMC, i prelievi idrici sono provenienti esclusivamente da acquedotto pubblico e sono destinati principalmente all'utilizzo igienico-sanitario, oltre che a un limitato impiego nel processo produttivo di alcuni materiali.

La voce "acque sotterranee" è relativa alla contribuzione di Ceramica Cielo che utilizza un pozzo per i prelievi idrici del ciclo produttivo e degli uffici. Ceramica Cielo ha avviato nel corso dell'esercizio un sistematico processo di lettura dei consumi con cadenza periodica.

5. Responsabilità verso Clienti e Comunità

Il Gruppo riconosce l'importanza strategica dei propri clienti e promuove una gestione degli stessi sulla base dei principi di onestà, correttezza, professionalità e trasparenza. Inoltre il Gruppo punta all'eccellenza dei propri prodotti e servizi forniti nel rispetto della normativa di riferimento e ai requisiti di qualità relativi allo specifico ambito di operatività.

5.1 Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione

Quale operatore socio sanitario Gruppo Zaffiro si attiene rigorosamente alle normative regionali in tema di accreditamento e convenzionamento e al tempo stesso promuove un servizio grazie al quale i propri ospiti possano ritrovare il calore e la protezione delle mura domestiche. Gruppo Zaffiro ha adottato, in tutte le sue strutture, una serie di protocolli e procedure che definiscono la gestione della presa in carico del paziente, la gestione delle somministrazioni di farmaci, il monitoraggio e la cura dell'igiene personale del paziente. Il rigido rispetto di questi protocolli si declina con coerenza in un ambiente esteticamente curato, pulito e luminoso, caratterizzato da una gestione del paziente incentrata su valori quali la centralità della persona, della sua dignità e dell'unicità delle sue esigenze. Gli ampi spazi verdi ed i percorsi esterni sono presenti in ogni struttura. Il servizio di animazione è fortemente integrato con il tessuto locale (associazioni, parrocchie, gruppi di volontari e corpo degli Alpini). Al fine di monitorare e migliorare lo standard qualitativo del servizio che Zaffiro offre, è in fase di implementazione un *assessment* basato su questionari da sottoporre ai famigliari dei pazienti per valutare il livello di soddisfazione rispetto ai principali ambiti di prestazione del servizio. Le puntuali verifiche ed audit da parte delle aziende sanitarie locali ed pubblici servizi confermano il Gruppo Zaffiro come solida ed affidabile realtà nel mondo dell'assistenza agli anziani.

IMC S.p.A. è costantemente impegnata al mantenimento del sistema di gestione della qualità, finalizzato ad assicurare la prevenzione di difetti e la riduzione della variabilità attraverso il continuo miglioramento. In un'ottica di forte orientamento al cliente, IMC S.p.A. ha definito e implementato una strategia di mercato orientata ad individuare i bisogni e le esigenze dei clienti ed a definire e descrivere in modo corretto le prestazioni qualificanti dei servizi offerti. Nel rispetto di questi principi la Direzione promuove tutte le azioni necessarie affinché i processi e le attività siano orientati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti:

- ✓ massima qualità del prodotto in ottica zero difetti, attraverso lavorazioni idonee e controlli adeguati in tutte le fasi del processo;
- ✓ ottimo livello di servizio, in termini di puntualità di consegna e flessibilità alle richieste;
- ✓ requisiti cogenti del cliente riconosciuti, individuati, definiti e soddisfatti;
- ✓ riduzione dei costi ed eliminazione degli sprechi;
- ✓ attività produttive nel massimo rispetto della sicurezza del prodotto e dei mezzi, per minimizzare i rischi per i dipendenti, i clienti, gli utilizzatori e per l'ambiente
- ✓ attività aziendali che ottimizzano capacità produttiva, efficienza e redditività
- ✓ clima di lavoro partecipativo e motivante, attraverso lo sviluppo della consapevolezza alla sicurezza, alla salvaguardia dell'ambiente ed arricchimento professionale delle risorse umane.

Al fine di garantire il successo dei prodotti, I.M.C. ha implementato e mette a disposizione dei propri clienti un solido processo di gestione e di coordinamento delle attività di sviluppo dei prodotti.



I.M.C. S.p.A. si è dotata di software dedicati per la gestione di tutti i processi qualitativi interni (Offerte, APQP, FMEA, Piani di Controllo, PPAP, Pianificazione della Produzione e Tracciabilità, attingendo dalle esperienze maturate con i propri clienti ed implementando tutte le esigenze ivi compresa l'interfaccia con gli stessi attraverso elaborati multilingue.

Anche per Ceramica Cielo l'innovazione tecnologica rappresenta la chiave per raggiungere standard qualitativi di eccellenza nella produzione di ceramica e nel rispetto dell'ambiente. Ceramica Cielo è alla ricerca costante di un'evoluzione tecnica e qualitativa nell'utilizzo delle materie prime attraverso spessori ultrasottili che minimizzano gli scarti e permettono un design originale e contemporaneo.

La società è una primaria realtà industriale nel settore degli articoli igienico sanitari in ceramica, con un marchio che è divenuto negli anni un sinonimo di qualità del design, tecnologia applicata allo sviluppo dei prodotti e attenzione al prodotto nell'accezione più ampia del termine. Alla base dell'unicità del prodotto di design Cielo risiede la capacità imprenditoriale di conciliare un prodotto industriale di altissima qualità con la volontà di non perdere la tradizione della lavorazione fatta a mano. Ciascun singolo pezzo uscito dai forni Cielo, viene lavorato, plasmato e rifinito dalle mani esperte di donne e di uomini, veri e propri artigiani, che trasformano così un prodotto di serie in un vero e proprio pezzo di design, unico e prezioso; prodotti handmade in Italy in cui confluiscono innovazione tecnologica, recupero della tradizione manifatturiera ed espressione artistica. Oggi Cielo è un'azienda leader nella produzione di articoli in ceramica per arredo bagno, con una gamma di prodotti che si distingue per la produzione interamente artigianale, la qualità del design, la selezione dei migliori materiali e la cura del dettaglio. Da sempre protagonista della scena mondiale del design, l'Azienda è stata l'unica realtà italiana premiata a New York con il prestigioso ICFF Editors Awards per la sezione "Kitchen and Bathroom". L'Award rappresenta non soltanto un riconoscimento alla qualità e al design dei prodotti esposti in Fiera - tra cui la collezione Le Giare firmata da Claudio Silvestrin e la collezione Arcadia design APG Studio - ma anche e soprattutto un premio all'eccellenza produttiva, all'innovazione e alla progettualità di CIELO, portavoce del made in Italy in tutto il mondo. Ciò che emerge in modo chiaro è l'attitudine di CIELO ad esprimere sempre in modo unico e qualitativamente senza paragoni l'innata attenzione alle specifiche tecniche e progettuali dei prodotti affiancate da un design ricercato. L'Azienda ha raccolto, infatti, le nuove sfide globali con un approccio alla funzionalità nell'arredo bagno senza trascurare il design, proponendo prodotti di elevata qualità tecnica e formale, capaci di soddisfare e coniugare le richieste di funzionalità, originalità e unicità provenienti dei segmenti di mercato più alti ed esigenti, sia di privati sia di architetti e interior designer. L'azienda mantiene costantemente aggiornati i suoi prodotti ed accessori sia dal punto di vista del design, legato alle tendenze del momento e demandato a designer professionisti, sia dal punto di vista tecnico e tecnologico con il rispetto delle recenti normative di qualità di prodotto che necessitano di continue prove su campioni ed omologazioni sia interne che esterne all'azienda. Quella di CIELO è una produzione Handmade in Italy che propone un nuovo concetto sartoriale attraverso prodotti industriali di alta qualità che non trascurano un'artigianalità evoluta e lontana dall'omologazione. Uno dei punti di forza del marchio è rappresentato proprio dalla capacità di offrire la totale personalizzazione del prodotto. Grazie alle sue qualità e caratteristiche, l'offerta CIELO è perfettamente adatta anche in ambito contract, come testimoniano le forniture di altissimo prestigio che l'Azienda cura in tutto il mondo. Come confermato dal prestigioso ICFF Editors Awards, consegnato nell'ambito della Fiera newyorkese e promosso dalle più importanti riviste internazionali specializzate, l'azienda è risultata tra le realtà più innovatrici del settore su scala mondiale.

5.2 Attenzione verso i clienti

Il Gruppo Zaffiro, operando in un settore a forte impatto sociale quale quello socio assistenziale, attribuisce estrema rilevanza al benessere ed alla salute dell'individuo, attenendosi rigorosamente a tutte le normative che ne tutelino la salute psico-fisica e la dignità e centralità dell'individuo. Oltre ad un rigoroso rispetto della normativa vigente, la *mission* del Gruppo Zaffiro è quella di fare sentire al paziente il calore e la protezione di casa propria, attraverso un'attenzione scrupolosa alle specificità del singolo individuo e alla cura estetica dell'ambiente in cui permane. Al fine di presidiare la salute e sicurezza dei pazienti in ambito socio assistenziale, sono state implementate procedure per l'utilizzo degli ausili di sicurezza, per la gestione delle cadute, per la gestione del carrello di emergenza, per la gestione dei farmaci, per l'ossigenoterapia, per l'igiene e prevenzione, per le lesioni da pressione, per l'incontinenza, per la rilevazione e gestione del dolore e per la rilevazione dello stato di nutrizione. Al fine di un controllo di processo questi protocolli individuano in termini precisi le singole responsabilità attribuite a ciascun operatore o figura professionale coinvolta. Oltre alla tutela della salute e sicurezza, e al rispetto e valorizzazione di ogni singolo individuo, Gruppo Zaffiro pone molta attenzione e cura al rispetto della privacy: a partire dal 25 maggio 2018 il Gruppo ha puntualmente adottato il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679), e si è dotata in ogni struttura di un Data Protection Officer ("DPO"). Uno specifico software permette di effettuare check up e valutazione del rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali evidenziando le criticità emerse e tenendo traccia di ogni modifica migliorativa applicata alle procedure esistenti. Periodiche valutazioni vengono svolte dal DPO e dai suoi incaricati al fine di garantire il rispetto delle normative di riferimento.

In un'ottica di forte attenzione verso il cliente, IMC S.p.A. ha implementato e definito una strategia di mercato volta a soddisfare in maniera tangibile le esigenze dei clienti, realizzando prodotti tecnicamente e qualitativamente eccellenti e corredando gli stessi con un servizio dall'elevata professionalità, applicato su lavorazioni e controlli adeguati in tutte le fasi del processo. L'eccellenza viene inoltre perseguita in termini di puntualità nella consegna e flessibilità alle richieste, le quali possono subire anche importanti variazioni pochissimi giorni prima dei programmi di consegna.

Anche in IMC la tutela della privacy rappresenta un valore di primaria importanza e il suo Codice Etico richiama fortemente l'attenzione sul principio della correttezza che "implica il rispetto dei diritti, anche sotto i profili della privacy e delle opportunità, di tutti i soggetti che risultino coinvolti nella propria attività lavorativa e professionale."

IMC ha prontamente applicato il General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, predisponendo il documento di autovalutazione e di follow-up per la protezione dei dati personali e adottando proceduralmente tutti i comportamenti per un rispetto rigoroso della normativa.

L'attenzione al cliente si traduce per Ceramica Cielo in numerosi riconoscimenti internazionali sul design: la selezione dei materiali migliori, la cura del dettaglio, la conoscenza dell'artigianalità e la ricerca costante dell'armonia tra forma e funzione, sono la rappresentazione materiale di come l'azienda punti alla massima soddisfazione del cliente. Allo stesso tempo Cielo adotta tutte le necessarie misure procedurali, organizzative e tecniche per la tutela e sicurezza della privacy, in totale ottemperanza al Regolamento UE 2016/679.

5.3 Pratiche responsabili di approvvigionamento

Nel corso dell'anno, sotto la spinta di una tendenza che ha raggiunto dimensioni mondiali, anche il Gruppo ha mostrato una maggiore attenzione per i temi ambientali e sociali, tenendoli sempre più in considerazione nell'iter valutativo dei propri *suppliers*; lo screening di nuovi fornitori ha quindi sempre più tenuto in debita considerazione oltre all'aspetto economico anche i temi ambientali e sociali in quanto si ritiene che il mancato rispetto di questi ultimi equivalga ad una minor affidabilità del soggetto valutato.

Il **Gruppo Mittel** applica principi di responsabilità sociale anche lungo la catena di fornitura rispettando dei rigorosi standard procedurali nelle pratiche di approvvigionamento. Il suo Codice Etico sancisce "La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente che non tenga solo conto del prezzo ma anche e soprattutto della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato, dell'onestà e dell'integrità del fornitore." (Codice Etico pag. 8).

Il **Gruppo Zaffiro** ha incentrato i propri rapporti di fornitura sulla base di principi di trasparenza ed efficienza. La presenza di strutture in diverse realtà territoriali richiede un'organizzazione degli approvvigionamenti il più possibile centralizzata, motivo per cui le principali categorie di fornitori vengono gestite a livello centrale (alimentari) o su base regionale. La selezione dei fornitori avviene avendo sempre presente la tutela della salute e sicurezza dei propri pazienti e nel rispetto della normativa vigente in ambito socio assistenziale. La direzione si assicura che i dipendenti coinvolti nel processo di approvvigionamento operino avendo come esclusivo interesse il perseguimento degli obiettivi aziendali in un'ottica di sostenibilità, astenendosi da comportamenti non in linea con codici di condotta eticamente responsabili.

Anche per l'operatività di **IMC** la responsabilità sociale della catena di fornitura riveste un ruolo importante e condiziona le decisioni di approvvigionamento. La selezione dei fornitori, infatti, è influenzata oltre che dalle condizioni economiche e dalla qualità delle forniture, anche da criteri di responsabilità sociale. In particolare IMC accoglie favorevolmente tutti i fornitori che rispettino elevati standard di trasparenza con riferimento ai temi di sostenibilità ambientale e sociale.

I principali fornitori con cui l'azienda collabora sono primari gruppi di livello mondiale nel campo della siderurgia, sottoposti a importanti e rigide regolamentazioni qualitative e di sicurezza, le quali vengono ciclicamente certificate, nonché a tematiche di responsabilità sociale e ambientale. Per quanto riguarda invece fornitori minori, gli stessi vengono solitamente selezionati fra nomi noti, sovente con alle spalle una decennale collaborazione, e con cui eventuali casi con implicazioni su questi temi sarebbero facilmente conoscibili.

Per quanto riguarda **Ceramica Cielo**, la selezione dei fornitori avviene monitorando che non esistano fattori pregiudizievoli relativamente agli standard di responsabilità sociale degli stessi avendo riguardo in particolare agli aspetti di sostenibilità ambientale e di tutela del personale impiegato.

Di seguito alcuni dati sui fornitori del Gruppo:

		2019	2018	2017
Fornitori totali	N°	2.669	2.606	2.821
Fatturato nell'anno	€	92.299.534	66.164.262	65.988.520

Numero Fornitori per tipologia di fornitura	2019	2018	2017
Utenze	56	82	89
Consulenze	276	242	326
Servizi	1.524	1.542	1.736
Acq.mat.di consumo	434	426	336
Acq.materie prime	220	207	211
Immobilizzazioni	159	107	123
Totale	2.669	2.606	2.821

(valori in euro)

Importo fatturato per tipologia di fornitura	2019	2018	2017
Utenze	4.043.673	3.344.279	2.776.179
Consulenze	7.572.872	4.726.242	5.699.812
Servizi	40.707.846	22.054.823	23.334.172
Acq.mat.di consumo	2.363.055	3.352.837	2.747.393
Acq.materie prime	27.721.483	29.847.428	29.073.762
Immobilizzazioni	9.890.603	2.838.653	2.357.202
Totale	92.299.534	66.164.262	65.988.520

Allegati

GRI Content Index

Il Gruppo Mittel ha redatto la Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario al 31 dicembre 2019 attenendosi alle linee guida del Global Reporting Iniziative ("GRI"). Di seguito è riportata una sintesi dei principali contenuti declinati secondo le previsioni del GRI.

GRI 102: General Disclosures		
Identità e Profilo dell'Organizzazione		Note o motivo omissione
102-1	Nome dell'organizzazione	Parag. 1.1 Il Gruppo Mittel oggi pag. 7
102-2	Attività, principali marchi, prodotti e/o servizi	Parag. 1.1 pag. 8
102-3	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	Parag. 1.1 pag. 8
102-4	Numero di paesi in cui l'organizzazione opera	Parag. 1.1 pag. 8
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Parag. 1.1 pag. 8
102-6	Mercati serviti (inclusa la suddivisione geografica, settori, tipologia di clienti e beneficiari)	Parag. 1.1 pag. 8
102-7	Dimensione dell'organizzazione (numero di dipendenti, numero di attività, ricavi/fatturato netto (per le organizzazioni private) o ricavi netti (per le organizzazioni pubbliche), capitalizzazione totale suddivisa in obbligazioni/debiti e azioni (per le organizzazioni private), quantità di prodotti/servizi forniti	Parag. "Highlights del Gruppo" pag.6; parag. 2 pag.25; parag. 1.1 pag.8;
102-8	Informazioni sui dipendenti ed altri collaboratori	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel", sez. "Caratteristiche dell'organico"
102-9	Descrizione della catena di fornitura	Parag. 5.3 pag. 48
102-10	Modifiche significative durante il periodo di rendicontazione	Parag. "Nota Metodologica" pag.4
102-11	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" pag.12
102-12	Adozioni di codici e di principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" pag.12; Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione" - sez. "Adesione a codici e associazioni"; parag. 5.1 "Qualità dei prodotti e dei servizi ed innovazione" pag.45
102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali in cui l'organizzazione detiene una posizione nell'organo di governo o a cui partecipa o, infine, a cui fornisce considerevoli finanziamenti che vanno al di là della normale quota associativa	Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione" - sez. "Adesione a codici e associazioni".
Strategia		
102-14	Dichiarazione dell'amministratore delegato e del presidente in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	Sez. "Lettera agli stakeholder" pag.2
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	Parag. 1.3 "Governance e Risk management" sez. "Sistema di gestione dei rischi"; parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità"; parag. 2.1 "Il Valore Economico creato e distribuito"; capit. 4 "Responsabilità ambientale" pag.38; capit. 5. "Responsabilità verso Clienti e Comunità" pag.45
Etica ed Integrità		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento interne all'azienda	Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione" pag.10; Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" pag.12
Governance		
102-18	Struttura di Governance aziendale	Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" pag.12
Stakeholder Engagement		
102-40	Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Gli stakeholder del Gruppo";
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel", sez. "Caratteristiche dell'organico"
102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder da coinvolgere	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Gli stakeholder del Gruppo";
102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di stakeholder	Parag. Nota Metodologica pag. 4 Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Gli stakeholder del Gruppo";
102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nel report	Parag. Nota Metodologica pag. 4 Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Gli stakeholder del Gruppo";
Specifiche di Rendicontazione		
102-45	Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato e indicazione delle società non comprese nel report	Parag. "Nota Metodologica" pag.4
102-46	Processo di definizione dei contenuti del report e del perimetro di ciascun aspetto	Parag. "Nota Metodologica" pag.4
102-47	Elenco degli aspetti identificati come materiali nel processo di definizione del contenuto del bilancio	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"
102-48	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei bilanci precedenti e motivazioni di tali modifiche	Omission: Non applicabile, non essendo stata apportata alcuna modifica.
102-49	Modifiche significative (in termini di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione) rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Parag. "Nota Metodologica" pag.4
102-50	Periodo di rendicontazione	Parag. "Nota Metodologica" pag.4
102-51	Data di pubblicazione del bilancio più recente	Parag. "Nota Metodologica" pag.4
102-52	Periodicità di rendicontazione	Parag. "Nota Metodologica" pag.4
102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul bilancio e i suoi contenuti	Parag. "Nota Metodologica" pag.4
102-54 +	Indicazione dell'opzione "In accordance" scelta; tabella dei contenuti GRI;	Parag. "Nota Metodologica" pag.4

102-55		Parag. "GRI Content Index" pag.50
102-56	Assurance esterna del report	Relazione della società di revisione a fine documento
GRI 201: Performance Economica		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; cap.2 "Responsabilità economica" pag.23;
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità"; parag. 2.1 "Il Valore Economico creato e distribuito"
Gri 205: Anticorruzione		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione", sez. "La gestione dell'anticorruzione nel Gruppo Mittel"
205-3	Eventuali episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	Parag. 1.2 "Etica, integrità e anti corruzione", sez. "La gestione dell'anticorruzione nel Gruppo Mittel" e sez. "Sistemi di segnalazione delle violazioni"
Gri 301: Materiali		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 5.3 "Pratiche responsabili di approvvigionamento" pag. 48
301-1	Materiali utilizzati per peso e per volume	Parag. 4.4 "Materiali" pag. 39
Gri 302: Energia		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; cap. 4 "Responsabilità ambientale" pag. 37
302-1	Consumi di energia diretti dell'organizzazione	Parag. 4.2 "Consumi energetici" pag.39
Gri 303: Acqua		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità";
303-1	Prelievi idrici degli uffici e delle strutture	Parag. 4.5 "La gestione dell'acqua" pag.43 Parag. 4.5 "La gestione dell'acqua" pag.43
Gri 305: Emissioni		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 4.3 "Emissioni di gas a effetto serra" pag.40
305-1	Emissioni dirette (scope 1)	Parag. 4.3 "Emissioni di gas a effetto serra" pag.41
305-2	Emissioni indirette (scope 2)	Parag. 4.3 "Emissioni di gas a effetto serra" pag.41
Gri 306: Scarichi e Rifiuti		
306-2	Rifiuti prodotti per tipologia e modalità di smaltimento	Parag. 4.4 "Gestione dei rifiuti" pag.42
Gri 307: Compliance Ambiente		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità";
307-1	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	parag. 4.4 "Gestione dei rifiuti" pag.42 Cap. 4 "Responsabilità ambientale" pag.38
Gri 308: Valutazione ambientale dei fornitori		
308-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening ambientali	Parag. 5.3 "Pratiche responsabili di approvvigionamento" pag.49 Lo screening di nuovi fornitori ha sempre più tenuto in debita considerazione oltre all'aspetto economico anche i temi ambientali e sociali in quanto si ritiene che il mancato rispetto di questi ultimi equivalga ad una minor affidabilità del soggetto valutato. Entro la fine dell'esercizio 2020 verranno implementate le modalità per rendicontare opportunamente i nuovi fornitori sottoposti a screening ambientali.
Gri 401: Occupazione		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità";
401-1	Numero totale e tasso di assunzioni e turnover del personale (suddivisi per età, genere e provenienza)	parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel" pag.29 Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel" , sez. "Caratteristiche dell'organico"
Gri 403: Salute e Sicurezza		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità";
403-2	Tipologia di infortuni, tasso di infortunio, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro suddivisi per regione e per genere	parag. 3.4 "Salute e sicurezza dei lavoratori" pag.35 Parag. 3.4 "Salute e sicurezza dei lavoratori" pag.35
Gri 404: Formazione		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità";
404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente, per genere e per categoria	parag. 3.3 "Valorizzazione e sviluppo del capitale umano" pag.32 Parag. 3.3 "Valorizzazione e sviluppo del capitale umano" pag.33
Gri 405: Diversità e pari opportunità		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità";
405-1	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, provenienza, età, appartenenza a categorie protette	parag. 3.2 "Diversità, pari opportunità e benessere" pag.32 Parag. 3.1 "Persone nel Gruppo Mittel" , sez. "Caratteristiche dell'organico"

		Parag. 1.3 "Governance e Risk Management" pag.12
Gri 406: Non Discriminazione		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 3.2 "Diversità, pari opportunità e benessere" pag.32
406-1	Eventuali episodi di discriminazione riscontrati e azioni correttive implementate	Omission: Nel corso del 2019 non si sono manifestati episodi di discriminazione
Gri 414: Valutazione fornitori sulla base dei diritti umani		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 5.3 "Pratiche responsabili di approvvigionamento" pag.48.
414-1	Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati secondo criteri relativi al rispetto dei diritti umani	Parag. 5.3 "Pratiche responsabili di approvvigionamento" pag.48 Lo screening di nuovi fornitori ha sempre più tenuto in debita considerazione oltre all'aspetto economico anche i temi ambientali e sociali in quanto si ritiene che il mancato rispetto di questi ultimi equivalga ad una minor affidabilità del soggetto valutato. Entro la fine dell'esercizio 2020 verranno implementate le modalità per rendicontare opportunamente la percentuale dei nuovi fornitori valutati secondo criteri relativi al rispetto dei diritti umani.
Gri 418: Privacy		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità", sez. "Analisi di materialità"; parag. 5.2 "Attenzione verso i clienti" pag.47
418-1	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori	Omission: Nel corso del 2019 non si sono manifestati reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori
Affidabilità degli investimenti		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 2.2 "Affidabilità degli investimenti, reputazione e brand" pag.26
Reputazione e brand		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 2.2 "Affidabilità degli investimenti, reputazione e brand" pag.26
Diritti umani e del lavoro		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 3.5 "Diritti umani e del lavoro" pag.38
Ricerca e innovazione		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 5.1 "Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione" pag.45
Qualità e sicurezza del prodotto e servizi		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 5.1 "Qualità dei prodotti e dei servizi, ricerca e innovazione" pag.45
Relazioni con gli stakeholder		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.4 "Gestione della sostenibilità" pag.18
Governance e gestione dei rischi		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 1.3 "Governance e risk management" pag.12
Principi di investimento sostenibile		
103-1+ 103-2+103-3	Spiegazione degli aspetti materiali e relativi confini, approccio del management e valutazione sull'approccio del management	Parag. 2.3 "Principi di investimento sostenibile" pag.27

Relazione della società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Mittel (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2020 (di seguito anche la "Dichiarazione consolidata non finanziaria").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Mittel S.p.A. per la Dichiarazione consolidata non finanziaria

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della Dichiarazione consolidata non finanziaria in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Dichiarazione consolidata non finanziaria che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della Dichiarazione consolidata non finanziaria, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella Dichiarazione consolidata non finanziaria, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall' *International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l' *International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della Dichiarazione consolidata non finanziaria rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dal GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio " *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche " *ISAE 3000 Revised*"), emanato dall' *International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la Dichiarazione consolidata non finanziaria non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l' *ISAE 3000 Revised* (" *reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla Dichiarazione consolidata non finanziaria si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di Mittel S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella Dichiarazione consolidata non finanziaria, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella Dichiarazione consolidata non finanziaria, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.

- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella Dichiarazione consolidata non finanziaria e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella Dichiarazione consolidata non finanziaria ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella Dichiarazione consolidata non finanziaria.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Mittel S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della Dichiarazione consolidata non finanziaria.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello della capogruppo Mittel S.p.A.,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella Dichiarazione consolidata non finanziaria, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società IMC S.p.A., Ceramica Cielo S.p.A. e Gruppo Zaffiro S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Gruppo Mittel
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2019

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Mittel relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Milano, 30 aprile 2020

KPMG S.p.A.



Bruno Verona
Socio